COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI 4 maggio 1934 XII - N. 105 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70,333

L'indirizzo di risposta della Camera al discorso della Corona

Lo Stato italiano diverrà il tipo di tutta la civiltà contemporanea

ROMA, 3.

Ecco il testo dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, presentato alla Camera dalla Commissione composta dal Presidente della Camera, Ciano, e dai deputati Starace, Boldi, Delcroix, Pavolini e Bottai, relatori:

SIRE! Alla Camera dei deputati, intenta a cogliere l'intimo e proprio significato di ogni tratto del discorso con cui la Maestà Vostra ha voluto inaugurare la 29a legislatura, non è sfuggito il particolare valore di quell'iniziale richiamo che mira, con avveduta sintesi storica, a collegarne l'opera alla precedente, con più vigoroso impulso indirizzandola verso la riforma dell'ordine costituzionale.

La proposizione del 20 aprile 1929, infatti, da Vostra Maestà in questa circostanza solenne ricordata, secondo cui non può «nelle società moderne la sfera di azione dello Stato rimanere ai margini della vita sociale», ha costituito l'insegna del vasto e profondo lavoro di trasformazione e di creazione, che oggi ci è commesso di continuare; a grado ma senza incertezze, fino ai suoi ultimi, definitivi svolgimenti. Si tratta di assecondare, con ogni nostro atto, quell'assiduo moto della Rivoluzione, che intende fare dello Stato italiano il tipo cui tutta la civiltà contemporanea, noi sentiamo di potere sicuramente asserire, s'informerà, nel drammatico sforzo di superare la crisi che la travaglia.

Ben è vero che già fin d'ora può dirsi essere l'ordine, in cui il Popolo italiano esprime il suo concorde proposito di lavoro e di potenza, un ordine morale; ma noi sentiamo che una cosiffatta moralità deve pervadere sempre più a fondo tutti gli atti e tutte le manifestazioni della nostra vita sociale ed economica, oltre che la politica, rafforzando, perfezionando o creando quegli istituti, dai quali il Popolo trarrà incentivo a vieppiù immedesimarsi con lo Stato, che ne è lo spirito. Fascio, Sindacato e Corporazione, sono questi i tre elementi originali, le tre direttive contemporanee di una azione rivoluzionaria, che non contraddice il genuino senso della nostra storia, ma, rifiutandone i valori forestieri, acquisiti nelle inevitabili deviazioni del suo corso, la riconduce al segno dell'unità sociale ed economica, dell'unità politica, vittoriosamente conquistata, sotto l'alta e saggia guida della Maestà Vostra.

Del sistema gerarchico, che l'attività educativa e formativa del P.N.F. alimenta di sempre nuova linfa vitale, sindacato e corporazione assegnano alle forze della società produttrice il posto che loro compete. E' ad esse, nella riconosciuta e avvalorata autorità dello Stato, che spetta di risolvere, con tutte le forme e le norme di autodisciplina approntate dalle leggi sindacali e corporative, il problema della rappresentanza, in perfetta adesione alle mutate esigenze dei tempi. Non più il contrasto fazioso delle opinioni e degli interessi ne è il termine decisivo, ma nella necessaria differenza delle funzioni e delle responsabilità di individui e di gruppi, l'armonica collaborazione che fonda e assicura la pace, feconda di opere, fervente di nobili competizioni.

Solo questa, che sveglia ed arma tutte le energie morali e materiali della Nazione, è la nostra pace, questa che i nostri animi e i nostri spiriti dall'ordine interno riflettono all'ordine internazionale. Gerarchia di uomini singoli, gerarchia di ceti, gerarchia di Nazioni: questo è il cammino fatale dell'idea fascista, della orbita d'una civiltà promossa e rigenerata dalla nostra iniziativa in un'ampia e generosa cooperazione senza privilegi e senza ingiustizie.

Il Popolo italiano, orgoglioso di impartirne al mondo non la promessa vana, ma il concreto esempio, è disposto a difenderla con tutto il suo valore, con ogni sacrificio. La sua coscienza civile è tutta impegnata in una impresa che darà alle genti una regola superiore di equilibrio e di armonia, in una più equa ripartizione di compiti e d'attribuzioni.

SIRE! E' in questo grado d'alta tensione ideale, che noi abbiamo ascoltata la parola indicatrice e animatrice della Maestà Vostra.

Il patto tra la Vostra Casa ed il Popolo si rinnova e si ribadisce, nella ragione suprema di un compito universale, che ci appartiene di assolvere. Tutti, veterani della guerra e della rivoluzione, giovani delle nuove leve, sentiamo battere nei nostri cuori la stessa indomita volontà delle ore decisive; una serena volontà di osare, di combattere, di vincere. Come nei giorni radiosi del maggio guerriero, come nei giorni fatidici dell'ottobre rivoluzionario, noi siamo nel Vostro cospetto i soldati e i militi di una missione italiana, riconsacrata in Roma dal Duce.

L'ascendente cammino da Vostra Maestà tracciato, con la prodigiosa sicurezza che è il frutto di una millenaria tradizione, sarà percorso fino in fondo. Duri sono i tempi, tali da suscitare tutte le capacità di resistenza; ma ben diversamente duri erano quelli in cui, nel generale smarrimento, la Maestà Vostra seppe serbare intatta nel Suo magnanimo petto e propagare la fede dell'Italia delle trincee e delle squadre di combattimento. Perciò noi sentiamo nell'atto stesso che acclamiamo all'augusto vaticinio di più grande destino, che nel Vostro nome l'Italia fascista attingerà le sue mete».

A Palazzo Madama

La convalida dei nuovi senatori

ROMA, 3.

Alle ore 16 il Presidente S. E. Federzoni apre la seduta. Dopo il giuramento di un gruppo di nuovi senatori, sono presentate le relazioni per la verifica dei titoli di un altro gruppo di nuovo nominati.

Fra gli altri, S. E. il senatore Gentile presenta la relazione per la nomina a senatore di S. E. l'on. Pier Silverio Leicht. Tutti i relatori, a nome della Commissione unanime, propongono la convalidazione. Messa ai voti, la proposta viene approvata a scrutinio segreto, pertanto le nomine sono convalidate.

La seduta è tolta alle 18.20. Domani seduta pubblica alle ore 16.

Nomine alla Camera

ROMA, 3.

Nella sua odierna riunione, la Commissione della Camera per la conversione in legge dei decreti-legge ha nominato per acclamazione: *Presidente* l'on. Fera-Vier, e *Vicepresidenti* gli on. Milani e Genovesi; *Segretari* gli on. Parolari e Vezzani.

Nella riunione del 3 maggio 1934-XII, la Giunta del bilancio ha nominato per acclamazione: *Presidente* l'on. Berni; *Vicepresidenti:* gli on. Borriello e Calzabini; *Segretari* gli on. Arcidiano, Ferretti di Castel Ferretto e Tecchio.

Il Duce inaugura stamane il Congresso degli attuari

cui parteciperanno i rappresentanti di 40 Nazioni

ROMA, 3 (per telefono).

Domani alle ore 10, nella Sala di Giulio Cesare in Campidoglio, sotto l'Alto Patronato di S. A. R. il Principe di Piemonte e sotto l'alta presidenza di S. E. il Capo del Governo, si inaugura il X Congresso internazionale degli attuari.

L'importanza delle discussioni che si svolgeranno al Congresso ha richiamato da tutte le parti del mondo i rappresentanti di circa 40 Nazioni, con più di 1500 congressisti.

Dopo la cerimonia inaugurale, i partecipanti alla riunione internazionale renderanno omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti.

Alle 14,30 dello stesso giorno si inizieranno i lavori del congresso nella sala del Teatro Quirino.

Alla sera S. E. il Governatore di Roma offrirà in Campidoglio, nel Palazzo dei Conservatori, un ricevimento in onore dei congressisti.

S. E. Starace celebra in Campidoglio

il primo decennale del movimento forestale

ROMA, 3.

Nella sala degli Orazi e Curiazi, in Campidoglio, è stato stamane solennemente celebrato il primo decennale del movimento forestale fascista, alla presenza di S. E. il Segretario del Partito, Presidente del Comitato nazionale forestale.

Imponente il pubblico intervenuto alla cerimonia, che consacra dieci anni di tenace ed appassionato lavoro per ridonare alle montagne italiane il patrimonio prezioso dei loro boschi. E numerose le rappresentanze di organizzazioni, di enti, di istituti che sono direttamente o indirettamente interessati al problema silvano, come delle scuole di ogni grado di Roma, che avevano inviato le loro bandiere con scorta di studenti.

Fra le autorità presenti erano il Ministro Guardasigilli, i Sottosegretari di Stato all'Agricoltura, alla Bonifica integrale, alle Corporazioni, all'Educazione nazionale, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, il Comandante la Milizia Forestale, il Prefetto, il Segretario Federale, il Vice-presidente della prima sezione del Comitato forestale, senatori, deputati, dirigenti di organizzazioni sindacali. Militi forestali e Giovani fascisti prestavano servizio d'onore nell'atrio, lungo la scalea del palazzo dei Conservatori e nella sala dell'adunanza.

Il Segretario del Partito è stato ricevuto dal Governatore di Roma, dal Vice Governatore e dal Segretario del Comitato nazionale forestale, ed il suo ingresso nella sala è stato accolto da un calorosissimo applauso. Ha preso quindi la parola il Governatore Principe Buoncompagni Ludovisi, il quale si è detto altamente onorato di ospitare in Campidoglio il Comitato nazionale forestale in una occasione solenne come l'odierna, e, dopo avere elevato reverente il pensiero alla memoria di Arnaldo Mussolini, primo Presidente del Comitato stesso, ha formulato fervidi voti per l'intensificazione del movimento rivolto alla redenzione montana del nostro Paese, e che, sotto la guida illuminata, appassionata di Achille Starace, non potrà mancare e non mancherà alle mete ad esso date dal Duce.

Ha poi parlato il Segretario del Comitato nazionale forestale comm. Brenna, che ha riassunto l'opera svolta nel decennio testè trascorso a favore del nostro patrimonio silvano, sia attraverso la Milizia forestale, sia attraverso l'azione assidua del Comitato, le iniziative assunte per la restaurazione boschiva e la vastità della propaganda fatta per creare nel Paese una sicura e profonda coscienza forestale.

L'oratore ha rivolto il pensiero ai camerati scomparsi e si è quindi intrattenuto sulle ultime realizzazioni compiute sotto la guida di S. E. Starace, che, successo di Arnaldo Mussolini nella presidenza del Comitato nazionale forestale, ha proseguito la marcia in avanti sulla via maestra da lui tracciata. Ha concluso fra vivissimi applausi esprimendo l'omaggio devoto dell'assemblea al Duce, cui l'Italia deve anche questa feconda opera di rinascita forestale.

Salutato da una fervida manifestazione, S. E. Starace ha letto anzitutto un telegramma di adesione inviato per la solennità odierna dal Capo del Governo, cui l'assemblea ha rivolto una vibrante manifestazione di omaggio. Quindi il Segretario del Partito ha pronunciato il discorso celebrativo. Egli ha rilevato come le foreste siano state sempre le migliori alleate dell'uomo, donde il culto che ad esse fu tributato e che ebbe la sua più alta espressione in Roma.

Questo rispetto per gli alberi, per le selve cui Virgilio dette il suo canto, è risolto presso di noi, per volontà e per opera del Duce, che pose nettamente davanti alla coscienza del Paese il problema forestale come uno dei più importanti dell'economia nazionale, e creò gli organi e gli istituti adatti per l'attuazione del programma di tutela e di incremento del nostro patrimonio silvano.

Il Segretario del Partito ha indicato le varie tappe attraverso le quali il movimento forestale è giunto alle sue attuali realizzazioni ed a questo proposito ha ricordato i primi messaggi del Duce che segnarono un'era nuova per i boschi, i monti e la popolazione della montagna; la successiva istituzione della corporazione forestale italiana, quella della Milizia forestale, che così altamente ha meritato della riconoscenza del Paese, l'istituzione del Comitato centrale di propaganda forestale, che ebbe a Presidente il quadrumviro Michele Bianchi, ed infine quella del Comitato nazionale forestale che unificò in sè i vari organi collaboranti alla propaganda silvana e a cui Arnaldo Mussolini segnò un ampio, organico e superbo campo di azione. Fra il reverente interesse dell'assemblea, S. E. Starace ha rievocato l'opera del primo Presidente del Comitato nazionale forestale, affermando il suo proposito di ispirarsi ora e sempre al nobilissimo insegnamento ed esempio di Lui.

Infine il Segretario del Partito ha consegnato i diplomi d'onore e le medaglie d'oro coniate in questa occasione a quattro benemeriti del movimento forestale: il prof. Alberto Arena; il senatore Cremonesi; il Principe Boncompagni Ludovisi, Governatore di Roma, e il conte Ranuzzi Segni; ed ha concluso annunciando che, a conclusione delle cerimonie celebrative del Decennale, si procederà in questi giorni a un rito arboreo con la piantagione di alberi in una zona vicino a Roma.

Terminata la seduta, il Segretario del Partito, le autorità e i convenuti si sono recati presso l'Ara dei Caduti fascisti ove sorge il pino consacrato al nome di Arnaldo Mussolini e hanno reso omaggio alla memoria di Lui.

S. E. Asquini a Parigi il 19 maggio

PARIGI, 3.

Il «Matin» scrive: «Durante le ultime trattative che condussero all'accordo commerciale franco-italiano, alcune questioni erano state riservate per essere esaminate al momento della visita a Parigi del Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini. Questi, infatti, verrà a Parigi il 19 corrente allo scopo di mettere a punto queste diverse questioni».

Il senatore D'Amelio succede a Vittorio Scialoja

ROMA, 3.

Il Capo del Governo, avendo designato il Senatore Mariano d'Amelio alla Presidenza dell'Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato, la Società delle Nazioni l'ha nominato a tale ufficio quale successore di Vittorio Scialoja.

La Confederazione del commercio pel ribasso dei prezzi

ROMA, 3 (per telefono).

Come abbiamo annunciato, la Confederazione del Commercio ha convocato a Roma per sabato prossimo i dirigenti delle organizzazioni provinciali per esaminare la situazione in rapporto all'adeguamento dei prezzi e provvedere al perfezionamento dell'ulteriore azione da svolgere.

Questa riunione è veramente necessaria, perchè l'esame della situazione può dare utili elementi allo scopo di far sì che, per esempio, al ribasso dei prezzi non corrisponda un ribasso della qualità, ed anche per far sì che, prima di essere ribassati, i prezzi non subiscano ritocchi.

Bisogna indubbiamente perfezionare l'azione da svolgere, e bisogna in particolar modo agire presto e con decisione; quanto più tempo passa e tanto maggiori sono le difficoltà di accertarsi se nuovi prezzi sono effettivamente ribassati.

Comprendiamo le difficoltà che si presentano alla Confederazione ed alle organizzazioni periferiche, ma la disciplina fascista degli associati ha in questo momento una felice occasione per manifestarsi.

La riunione di sabato può essere pertanto utile per unificare i criteri dell'azione di adeguamento, in armonia con le superiori direttive e perchè sia attuata in pieno quella che è una doverosa azione, onesta e giusta.

Il Principe di Piemonte in visita a Benevento

BENEVENTO, 3

S. A. R. il Principe di Piemonte ha visitato nel pomeriggio il Comando del distretto militare, ricevuto dal comandante e dagli ufficiali e salutato da una calorosa dimostrazione da parte della popolazione, raccoltasi nei pressi dell'edificio.

Ricevuto l'omaggio delle autorità, il Principe, fatto segno a continue manifestazioni popolari, si è recato a visitare gli ospedali civici, dove, ossequiato dal presidente e dai dirigenti, si è interessato delle condizioni dei degenti, avendo per ciascuno parole di conforto.

Salutato da nuove festose acclamazioni l'augusto ospite ha lasciato quindi la città.

La poderosa efficienza dell'Istituto fascista della Previdenza Sociale

ROMA, 3.

Il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, ha ricevuto il Direttore Generale, il Vice direttore generale, i Capi dei servizi centrali e i Direttori delle sedi dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale.

L'on. Bottai, Presidente dell'Istituto medesimo, nel presentarli al Duce, ha posto in particolare evidenza la attività che essi svolgono nel campo della previdenza sociale, tenendosi a diretto contatto con le classi lavoratrici e con le loro organizzazioni, sia per gli obblighi assicurativi, che per la liquidazione delle pensioni di invalidità e vecchiaia e per le prestazioni d'assistenza economica e sanitaria. Per dimostrare l'opera compiuta, l'on. Bottai ha ricordato che le pensioni attualmente in corso sono 365 mila per un importo annuo di lire 810 milioni; che la assicurazione contro la tubercolosi tutela 12 milioni di persone, delle quali dal 1929 ad oggi 185 mila hanno usufruito di prestazioni, con una spesa di 550 milioni di lire, che circa 40.000 puerpere sono sussidiate attualmente dalla assicurazione per la maternità, che di speciali benefici assicurativi godono i marittimi, i ferrotranvieri e altre importanti categorie di lavoratori.

I contributi di assicurazione affluiti nel 1933 all'Istituto ammontano a 621 milioni di lire; il complesso delle riserve a 8 miliardi e 700 milioni. Questi capitali, raccolti nell'ambiente del lavoro e destinati alla previdenza, vengono per buona parte immediatamente rimessi in circolazione con impieghi in opere di pubblica utilità produttiva e quindi, sotto forma di salari, degli stessi lavoratori assicurati.

Il Capo del Governo, riaffermando la funzione corporativa dell'Istituto della previdenza, quale risulta dalla sua composizione e dal suo attuale indirizzo, ne ha delineato il compito preminente nella sempre più vasta sfera assicurativa e assistenziale, che il Regime intende abbracciare nella sua azione riformatrice. Egli ha infine rivolto ai dirigenti tutti il suo saluto e il suo incitamento.

Notizie da meditare

Colossale rivista militare nella Russia bolscevica

BERLINO, 3.

Si ha da Mosca che il primo maggio è stato colà festeggiato con una parata militare di tale imponenza da superare tutte quelle svoltesi precedentemente nell'U. R. S. S. Davanti alla tribuna d'onore, in cui avevano preso posto i membri del Governo, sono sfilate le truppe della guarnigione di Mosca e di tutte le guarnigioni delle Repubbliche centrali.

Nonostante che i soldati marciassero in fila per trentasei, la rivista è durata oltre sette ore. Contemporaneamente incrociavano nell'aria novecento aeroplani da caccia e da bombardamento. Sulla Piazza Rossa sono sfilati 2500 carri armati. Gran numero di reparti era motorizzato. Su piccoli autocarri e su motori sono sfilati anche i cosacchi, mentre i gruppi della Ghepeù portavano la nuova uniforme con l'elmetto alla foggia francese.

La folla ha specialmente applaudito le rappresentanze dell'armata dell'Estremo Oriente, fatte venire appositamente da Vladivostok. Il comandante dell'armata, Blucher, è stato particolarmente applaudito quando in un breve discorso ha assicurato che i soldati dell'armata orientale sono pronti ad impegnarsi fino all'ultima goccia di sangue per ogni metro di terra sovietica.

Questa festa prettamente militare del regime sovietico è terminata con un discorso di Voroscilof, il quale, dopo avere raccolto il giuramento di cinquemila ufficiali ha affermato che l'Unione sovietica non ha propositi aggressivi, ma vuol essere forte quanto basta alla propria difesa.

27.000.000 di sacchi di caffè distrutti nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 3.

In una colazione offerta agli importatori europei di caffè che visitano attualmente il Brasile, il presidente del Dipartimento nazionale del caffè ha dichiarato che al 30 giugno prossimo non ci sarà più alcuna eccedenza di caffè nei porti del Brasile ad eccezione di Santos, dove ce ne sarà un milione e mezzo di sacchi. Egli ha affermato che il suo Dipartimento proseguirà vigorosamente una politica di eliminazione delle eccedenze di caffè. Sono stati già distrutti ventisette milioni di sacchi. Facendo allusione alle voci relative a consegne, vendite e scambio di milioni di sacchi di caffè agli Stati Uniti ed in Europa, il presidente del Dipartimento ha affermato che il Governo brasiliano non consentirà mai di impegnarsi in affari simili e se anche vi consentisse nessuno Stato o nessun organismo sarebbe in grado di offrire 50.000 sacchi di caffè.

Dissapori nella Piccola Intesa sul terreno economico

BUCAREST, 3.

La stampa continua ad occuparsi della conferenza economica della Piccola Intesa senza però dare particolari sui lavori delle non poche commissioni create in questi giorni. A quanto si annunzia, il comunicato ufficiale sarà diramato alla fine dei lavori.

Si fanno intanto più frequenti le critiche all'attuale organizzazione degli scambi commerciali tra i tre Stati. Il «Tara Nostra» organo del partito agrario, scrive che tali scambi non hanno dato risultati egualmente felici per tutti i componenti della Piccola Intesa, e soggiunge:

«Durante lo scorso anno, la nostra bilancia commerciale con la Cecoslovacchia ci è stata sfavorevole per ben tre miliardi di lei e nel primo trimestre dell'esercizio in corso la nostra esportazione verso quel Paese ha raggiunto solo la nona parte del volume delle esportazioni cecoslovacche in Romania.

Che interesse possono presentare i problemi della navigazione danubiana ed aerea che si stanno discutendo, mentre i nostri prodotti sono boicottati nei Paesi alleati e specialmente in Cecoslovacchia? Non possiamo ammettere che sia imposta una collaborazione in cui noi diamo tutto e non riceviamo nulla in cambio».

Fronti unici

Voci nuove, atmosfera cambiata; l'Europa in travaglio cerca di liberarsi dei vecchi idoli; si comincia a comprendere che la crisi va risolta in modo totalitario, e non con palliativi riformisti o reazionari. Ovunque si va alla ricerca di una soluzione, è sempre il Fascismo che si incontra sulla propria strada, anche quando si vuole negarlo; e nello stesso momento in cui si cerca di limitarlo, non si può sfuggire al suo sforzo rinnovatore. La Vie Socialiste, *organo del partito socialista di Francia, lancia un appello per la formazione di un fronte comune tra Combattenti, Confederazione generale del lavoro e neosocialisti, sostenendo l'identità dei loro programmi.*

Non sarà privo di interesse il dare uno sguardo a questi programmi. «Predominio dell'interesse generale sugli interessi particolari; sforzo per piegare le forze economiche alle leggi dell'interesse collettivo». Come potrà ottenersi questo punto? «Con la restaurazione dell'autorità dello Stato, e una serie di riforme fatte senza paure e senza debolezze»; e tendenti in primo luogo «all'introduzione nella costituzione di un organismo che permetta di coordinare la produzione e il consumo, e di controllare le differenti attività economiche». E' proprio dalla C. G. T. che parte questa proposta: e dove il signor Jouhaux ha dimenticato i suoi postulati classisti? Anche più chiaramente i neosocialisti chiedono «la sindacalizzazione delle imprese sotto il controllo di un Consiglio nazionale economico e l'arbitrato dello Stato, allo scopo di permettere una previsione esatta dei bisogni, dei costi e dei redditi, una consolidazione del credito e un generale ordinamento della economia nazionale». Economia controllata dunque; e in quale direzione? «Diminuzione del costo della vita: coordinazione delle industrie fondamentali; grandi lavori pubblici per ottenere una riduzione della disoccupazione...».

Anche per coloro che non vogliono udire o fanno finta di non udire, gli insegnamenti della Rivoluzione fascista fruttificano ampiamente. Nell'ottobre 1922 è avvenuto qualcosa nel mondo da cui è impossibile ormai sottrarsi, anche con la migliore buona volontà; e non c'è movimento d'idee o sforzo d'azione che, nel suo stesso porsi di fronte al Fascismo, non abbia da esso imparato molte cose, nello spirito e nei programmi concreti. E questo è il più alto segno distintivo del valore universale della Rivoluzione.

(dal «Popolo d'Italia»)

Interessante trattazione dei problemi del latte al Congresso mondiale di Roma

ROMA, 3

Oggi il decimo congresso mondiale di latteria ha tenuto le ultime sedute a Roma; le riprenderà a Milano, ove il congresso si chiuderà dopo escursioni e visite alle più importanti aziende casearie. Nella sezione «Igiene e chimica batteriologica», dinanzi ad un imponente numero di congressisti, S. E. l'accademico prof. Bottazzi riferisce sul tema: «La razione giornaliera di latte per l'uomo alle varie sue età».

Il relatore rileva che l'argomento riguarda un problema fisiologico apparentemente semplice e tuttavia di non facile soluzione, sia perchè il latte è un sistema colloidale liquido, di composizione chimica e costituzionale fisico-chimica estremamente complessa, sia perchè esso costituisce l'esclusivo alimento dell'uomo per il periodo, sia pur breve, dei primi sei mesi di vita. Grave errore è il credere che, passato il periodo dell'allattamento o al più dopo i primi due anni di vita, il latte non costituisca un alimento sommamente utile, e che esso possa essere interamente sostituito da altri alimenti senza pregiudizio dell'organismo. S. E. Bottazzi riferisce quindi dati concernenti le quantità di latte di cui debbono poter disporre i bambini nel primo anno di vita, come i ragazzi fino al 18.o anno di età, per i quali tutti grande è il bisogno, per crescere, di alimenti plastici per eccellenza, che sono le proteine e i sali di fosforo, di calcio, di potassio. Dopo esaminate le tre principali esigenze dell'organismo umano, che sono: il metabolismo basale, l'accrescimento corporeo, e il lavoro muscolare, il relatore chiude, vivamente applaudito, affermando che se soli 15 o 20 dei 42 milioni di italiani consumassero mezzo litro di latte al giorno a testa circa, la metà dei 50 milioni di litri di latte che si producono nel nostro Paese troverebbero l'uso più razionale e benefico.

Vengono poi esaminate una comunicazione del prof. Matick (Inghilterra) sul contenuto batterico dei latti pastorizzati, ed una dei professori Mameli e Cultrera sull'azione vitaminica delle cagliate in relazione al caglio usato nella loro preparazione.

Segue il prof. Visco, ordinario di fisiologia alla R. Università di Roma, relatore generale del tema: «I derivati del latte nell'alimentazione umana». Rilevata la necessità di prendere in esame nella selezione degli alimenti quattro considerazioni generali: il bisogno energetico, la quantità di proteine, il metabolismo minerale e le esigenze di vitamine, il relatore passa in rassegna gli alimenti che vengono in maggior copia ingeriti dalle varie classi delle popolazioni, come il grano ed altri cereali, e nota come in essi manchino del tutto o in parte sostanze essenziali che solo il latte può integrare e completare per formare una debita alimentazione. Dove non è possibile che arrivi il latte, il suo sostituto naturale è il formaggio, prezioso complemento della quotidiana razione di cereali, fornendo esso abbondantemente, in tutte le sue varietà, molta quantità di calcio e di fosforo, insieme a parte di magnesia, potassio e ferro. Il formaggio ha inoltre alta importanza dal punto di vista energetico.

Generali applausi accolgono la relazione.

Dopo la lettura delle risoluzioni prese dal Bureau permanent de la Fédération internationale de Leiterie, il Presidente prof. Gorini dichiara chiusi i lavori della Sezione.

Nella sezione «Legislazione e controllo del Latte», il Presidente dell'Associazione generale degli allevatori spagnuoli, dott. Miguel Doaso Alagasasti, riferisce sulla legislazione del burro e dei formaggi margarinati. Conclude proponendo la adozione di misure di controllo da parte dei Governi dei vari Paesi allo scopo di evitare la fabbricazione e l'esportazione di burro o formaggio margarinato.

Il Presidente prof. Piroschi plaude per la relazione, e al riguardo rileva che il Governo fascista, con una provvida legislazione, ha già applicato tutte le misure proposte dal relatore. Mette poi ai voti le conclusioni del relatore che risultano approvate all'unanimità.

Nella sezione «Questioni veterinarie», il prof. Rosa, in sostituzione del relatore generale prof. Panisset (Francia), riferisce su «Le infezioni della mammella e loro influenza sul valore igienico del latte alimentare e derivati dal latte», ed il prof. Lanfranchi riferisce su «La brucellosi e il latte».

Nel pomeriggio i congressisti compirono interessanti escursioni, e domani partiranno per Firenze e Milano.

In onore dei congressisti

ROMA, 3

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, on. Acerbo, ha offerto un pranzo in onore dei Capi delle Delegazioni dei 47 Stati ufficialmente partecipanti al decimo congresso mondiale del latte. Erano presenti i ministri Ercole e di Crollalanza, i Sottosegretari Biagi, Asquini, Lessona e Marescalchi, ed il Capo di S. M. della Milizia Luogotenente on. Teruzzi, oltre una larghissima rappresentanza del Corpo diplomatico.

E' seguito un ricevimento offerto in onore di tutti i 2000 congressisti.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

IMPRESSIONI

Da Udine a Roma con le dirigenti dell'O.N.B.

Sotto la tettoia della stazione di Udine, risuonano i canti gioiosi delle nostre Piccole e Giovani Italiane, dei Marinaretti e dei Balilla venuti in gran numero a porgerci il loro saluto, a dirci il loro entusiasmo e anche la loro invidia.

Non ci sono musonerie nè arie di superiorità fra le dirigenti; le giovanissime e quelle che hanno già qualche capello grigio e che a casa hanno lasciato marito e figli, tutte si sentono uguali e prendono parte agli scherzi, ai canti, all'allegria generale.

Sono della comitiva due dirigenti madre e figlia, un gruppetto gentile, paiono sorelle.

A Casarsa troviamo un bel gruppo di Giovani Italiane in perfetta divisa. Gioventù bella e sana, di delicato sentire, ricca di promesse che sono già certezza.

A Mestre, durante la non breve sosta, si cantano gli inni della Patria e le villotte del nostro Friuli, mettendo una nota festosa fra passeggeri e personale della stazione.

Dopo, lentamente calano il silenzio e l'amica penombra che conciliano il sonno.

A Pistoia ci risveglia il grido: Duce! Duce! dei ferrovieri che anno visto alcune dirigenti insonni.

Siamo a Firenze all'alba.

Quando Roma ci appare finalmente in tutta la sua maestosità, è sangue o sono brividi che ci serpeggiano per le vene?

Roma che richiama non solo i suoi figli vicini e lontani, ma le genti tutte le più diverse ed estranee, ha voluto anche noi. E sia benedetta l'Opera Balilla col suo Capo per questo onore e per questa gioia che ci ha procurato. E' premio alla nostra silenziosa laboriosità o è incitamento a intensificare la fatica e il sacrificio e la dedizione? Questo e quello certamente.

Roma! In due giorni l'abbiamo ammirata con la stessa gioiosa e affrettata ingordigia con cui un bimbo goloso sgrana delle buone caramelle.

Abbiamo veduto poco e abbiamo veduto tutto.

Visione d'insuperabile grandiosità e bellezza che nulla potrà cancellare.

Abbiamo vissuto alla Capitale due giorni di vita militare, disciplinata, che ci ha lasciate stanche ma felici.

* * *

Quando da Piazza del Popolo, con in testa la banda degli avanguardisti, perfettamente inquadrate, con avanti e dietro una lunga teoria di altre centurie, marciamo per il lungo Corso Umberto e Via Nazionale fino all'altare della Patria e alla Mostra della Rivoluzione, fra due ali di popolo, che cosa tumultua nel nostro animo?

Un po' pallidi sono tutti i nostri visi e nel cuore di ognuna c'è indubbiamente una sensibilità da non saper dire.

La Mostra della Rivoluzione ci appare quale nessun racconto, nessun articolo di giornale, nessun libro saprebbe descrivercela. Ciò che si prova in quelle sale non si può ridire. Pare una cosa fantastica, irreale, così grandiosa, così nuova che ci opprime. Nel sacrario dei Martiri, la penombra, l'immobilità del soldato che monta la guardia, tale da lasciarti dubbioso s'è uomo o statua, quella musica che pare scaturire dall'eternità, tutto ti dà uno sgomento tale che devi fuggire per non piangere.

Così è volato il primo giorno, quello del Natale di Roma, quello che ti ha fatto trovare bandiere e bandiere per ogni dove, quel lo che forse ha dato un aspetto più gaio alla grandezza dell'eterna città.

Tutte saremo domani pronte per le altre manifestazioni che daranno ai romani e ai forestieri che l'Opera Balilla ha dirigenti numerose, disciplinate ed entusiaste su cui può sempre contare perchè le fanciulle d'Italia possano diventare donne non frivole, ma, pure nello stesso tempo che gentili.

Domenica mattina. Quante chiese di Roma hanno visto oggi genuflesse davanti all'altare le dirigenti in divisa, venute da ogni provincia d'Italia, dall'Alpi al mare, a fare qui testimonianza di fede fascista?

Dio, Patria, Fascismo e Famiglia. E Patria e Fascismo hanno un volto solo.

Le Dirigenti dell'Opera Balilla sanno portare con fierezza la loro divisa e inginocchiarsi con umiltà davanti all'altare.

In fretta, per non far tardi, ci riuniamo tutte in via Sardegna. La vasta e lunga via è tutto un brulicare di nero con leggere pennellate di bianco.

Nell'attesa del via, si canta. Molti si fermano ad ascoltare con piacere le nostre villotte friulane, la patetica «Stelutis Alpinis» e i canti della Rivoluzione. Si marcia anche oggi con la banda degli Avanguardisti in testa. La nostra Centuria è fra le prime. Davanti spiccano le chiare divise delle studentesse dell'Accademia di Orvieto. Si marcia per via Veneto fino all'altare della Patria e a Piazza Venezia.

Oh quella piazza gremita di tutte le Piccole e Giovani italiane di Roma coi loro gagliardetti, con ai lati e dietro l'enorme massa delle seimila dirigenti!

***Quale spettacolo suggestivo e indimenticabile, tutte le mani inguantate di bianco si agitano per chiamare il Duce!** E il nome fatidico così caro a tutti gli italiani, segnacolo di ardimento e di tutte le più belle e forti virtù, è gradito da mille e mille voci argentine e da tutte le nostre voci.*

Chi può ridire il nostro entusiasmo quando il Duce, proprio Lui, quell'Uomo magnifico, quell'Uomo da leggenda, appare al balcone e ricambia il nostro saluto e risponde al nostro amore con parole di amore? Null'altro che «Duce» gridano le nostre labbra, ma il cuore gli dice la gioia di vederlo; di udire la sua voce, la gioia di servirlo, di avere al petto lo stemma del Fascismo, più che stemma di nobiltà, la gioia di sentirci lì su quella piazza tutti uniti al suo gran cuore.

Per quattro volte risponde alla nostra passione e si affaccia al balcone, alto il braccio nel saluto romano. E a lungo sostiamo ancora sulla piazza, non volendo rassegnarci a partire, a non rivederlo ancora.

Duce! Ai nostri baldi balilla, alle gentili piccole e giovani italiane che ci sono affidate, sapremo ora parlar di Te con accresciuta passione e con infinita ammirazione delle Tue opere.

* * *

Nel pomeriggio, una rapida corsa nella basilica di S. Pietro un brevissimo soffermarsi alle cose che più ti colpiscono, perchè il tempo vola. Ma lo troviamo per inginocchiarci davanti alla statua di S. Pietro e al recinto che chiude la sua tomba e davanti a quella di Papa Sarto, il Papa Santo così caro a noi Veneti.

Fuori nuvolacci neri passeggiano pel cielo, ma il sole li caccia tutti lontano e torna a sfolgorare, forse non vuole amareggiarci con uno scroscio di pioggia. Poi adunata al Foro «Mussolini».

Grandioso, magnifico, con le sue statue immense. Una porta il nome caro di Udine. Ci sediamo sulle gradinate, divise in centurie. Quante migliaia di persone possono adunarsi in questo luogo fatto non per l'ozio snervante ma per il gioco che solleva lo spirito e irrobustisce il corpo? che raffina la emulazione, migliora l'individuo e la razza?

Assistiamo ammirate a una corsa con ostacoli, a una corsa di staffette, alle esercitazioni a corpo libero degli accademisti della Farnesina. Infine rapporto in un vasto salone dell'Accademia, S. E. l'on. Ricci, accolto da interminabili applausi e da grida di viva il Duce. Egli ci esprime il suo compiacimento per il nostro disciplinato contegno, ci ricorda le finalità del Fascismo per l'educazione femminile che abbisogna di tutta la nostra dedizione con perfetto spirito di sacrificio. E noi tutte daremo con gioia le nostre forze migliori, perchè siamo fasciste, e il vero fascista tutto deve dare e nulla deve chiedere. Così ha fine il nostro laborioso soggiorno nella Capitale, il cui ricordo rimarrà certamente nel nostro animo per lungo tempo e sarà come raggio di sole specialmente per quelle di noi che si trovano sperdute nei piccoli paesini della nostra Italia, adagiati nella ricca pianura, o arrampicati sulle pendici dei pittoreschi monti della nostra Carnia.

L. B.

Raduno nazionale per dirigenti

ed insegnanti delle scuole medie

Il raduno ha o scopo di informare dirigenti e docenti sull'ordinamento e le finalità dell'Opera Balilla, sulla preparazione e l'assistenza giovanile e sulle varie iniziative di carattere educativo ed organizzativo.

Il Raduno avrà la durata di quattro giorni e si effettuerà nei primi di agosto.

Ogni partecipante provvederà a proprio carico alle spese di viaggio avvalendosi della riduzione del 70 per cento vigente per la Mostra della Rivoluzione.

Tutti coloro che lo desiderano riceveranno alloggio e vitto in appositi locali convenientemente sistemati a cura e a spese dell'Opera Balilla.

Coloro che non desiderano usufruire dell'alloggio e del vitto in comune saranno sistemate in pensioni previo versamento di una quota di lire 50 al Monte dei Paschi di Siena, via Marco Minghetti, 39 - Roma.

Coloro che non desiderano usufruire di nessuna delle due facilitazioni offerte dall'Opera Balilla potranno provvedere direttamente, in tal caso far conoscere il recapito che avranno fissato durante la permanenza a Roma.

Le Presidi e le Direttrici che desiderano partecipare al Raduno saranno riunite in appositi gruppi.

Cinematografie

Domenica 6 corrente mese, alle ore 10.30 nei cinematografi Eden, Impero e Cecchini, verranno proiettati tre nuovi interessantissimi spettacoli per le organizzazioni giovanili.

Ad essi parteciperanno, secondo le consuete disposizioni, i Balilla, i Moschettieri, i Marinaretti, le Piccole e le Giovani Italiane, compresi gli organizzati di tutte le frazioni.

Nell'interno dei cinematografi Impero e Cecchini verranno prese alcune fotografie. Si raccomanda quindi ai Balilla, ai Moschettieri e ai Marinaretti di non mancare — per nessun motivo — alla adunata, che dovrà riuscire imponente.

E' prescritta l'uniforme.

* * *

In questi ultimi giorni il Comitato Provinciale ha inviato pellicole a Sequals, a Buia, a Malborghetto, a Fanna e a Cividale del Friuli.

Cento per cento

Qui sotto elencati Insegnanti è stato conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni:

A UDINE nelle Scuole dirette dal prof. Oddone Gottardis:

«Scuola B. Mussolini»: Princisch Gemma — Bandini Teresa — Miotti Angelina — Fosconi Leonilde — Menegon Giovanni — Granzotto Caterina — Graffi Dorigo Maria — Pellarini Celio — Dorigo Giovanni — Marchesini Marianna — Silvestri dei Antonietta — Gregorutti Maria — Gargnelli Maria — Croattini Francesca — Rho Giuseppina — Bressan Maria.

Scuola «Cormor»: Della Negra Maria — Colosetti Ada — Driussi Vittoria Sittaro Maria — Cassi Gisella — Torossi Caterina — Gianfranceschi Gilda — Bovolini Teresa.

Scuola RIZZI: Moro Rosa — Pia Laura — Rieppi Eva — Alessio Lucia — Capuccini Maria.

Scuola GODIA: Bevilacqua Concetta.

Scuola BALDASSERIA: Bagnoli Dorina.

A CAMPEGLIO (Faedis): Dominissini Edda.

A RASCHIACCO (Faedis): Ortochian Lidia.

A VALLENONCELLO (Pordenone): Greatti Santa.

A REMANZACCO: Cassetti Caterina.

A TARCENTO: Nimis Caterina — Morgante Irma — Revelant Giovanni — Sutto Irma.

A SPILIMBERGO: Tutti gli alunni della Scuola di Avviamento Professionale diretta dal professor cav. uff. Pietro Zanier sono regolarmente tesserati.

* * *

La Presidenza Provinciale ha espresso il suo vivo compiacimento agli Insegnanti tutti.

Esempi da imitare

Il Podestà di Cividale, che ha tanto a cuore l'efficienza dell'Opera Balilla locale, ha compiuto un nuovo atto di liberalità a favore di quegli organizzati, facilitando in tal maniera il perfetto funzionamento del servizio sanitario di quel Comitato comunale.

Col 27 aprile i sanitari dell'O. N. B. hanno avuto la facoltà di chiedere direttamente al Comune che ne ha dato immediato ordine di acquisto, tutti i medicinali occorrenti agli organizzati poveri.

La Presidenza Provinciale vivamente ringrazia il Podestà di Cividale e si augura che l'esempio sia largamente imitato.

La banda della legione

Che il popolo italiano possieda il gusto della musica è cosa che tutti sanno. Avere naturale il gusto della musica è una virtù preziosa, virtù per la felice disposizione dell'animo a sentire il bello, e il conforto che il canto dà alla nostra opera.

I nostri ragazzi, quando vanno al lavoro, fischiettano le arie popolari o gli inni della Patria; le nostre ragazze canticchiano sommesse quando s'adoprano con l'ago e l'uncinetto; e i nostri contadini nei campi e i nostri operai nei cantieri levano i loro cori poderosi suggestivamente armonici, per inneggiare con sanità di spirito alla vita, che è sempre degna di essere vissuta.

E il canto dei soldati? I cori nostalgici dei soldati in guerra ed anche in pace, non sono forse commoventi? Anche oggi, a tanti anni di distanza, non possiamo riudire le canzoni della trincea senza sentirci commuovere.

L'Opera Balilla, nella sua vasta e varia attività per la preparazione spirituale dei giovanissimi, non poteva dimenticare l'educazione musicale, e insieme con i corsi di canto corale, ha istituito fanfare e bande e ha indetto anche una gara fra esse allo scopo di incitare sempre più fra i giovani, la passione per la musica.

Chi non sa quanta gioia infonde, nei giorni di festa, le note di una banda? e quali... spinte da alle gambe, durante una marcia, gli squilli di una fanfara? Quando la stanchezza comincia a prendere le gambe e le file si allargano e le squadre si sformano, bastano poche note allegre a ridonare l'energia nel corpo affaticato; le file si rinserrano, le squadre si ricompongono e la marcia riprende il suo ritmo regolare e gagliardo.

Per il prossimo 24 maggio festa della Leva fascista e della entrata in guerra dell'Esercito italiano anche la 302. Legione Avanguardia avrà finalmente la sua brava banda musicale.

Da parecchio tempo i nostri ragazzi provano e riprovano gli istrumenti facendo rimbombare le sale della Casa del Balilla di suoni non ancora articolati, ma siamo convinti che «durando» si arriva a tutte le mete; ecco perchè siamo certi che, il 24 maggio, dalli, dalli, anche la Banda degli Avanguardisti suonerà la sua brava marcia alla testa della Legione, aggiungendo la sua nota di colore ad una delle più belle giornate della gioventù italiana.

MOTIVI

Per il Duce

«Dalla nostra grande fatica sorgeranno le fresche, numerose generazioni che prepariamo, e cioè: uomini di scarse parole di freddo coraggio, di tenace laboriosità, di cieca disciplina, del tutto irriconoscibili dagli italiani di ieri».

Così il Duce nostro.

E meglio non era possibile tracciare la figura ideale dell'italiano nuovo, esprimere, nel breve giro di una frase, quella che deve essere la personalità di ciascuno di noi, e che ciascuno di noi ogni giorno deve saper infondere nella coscienza e nel cuore dei giovani che ci sono stati affidati e che dobbiamo educare.

Con tali incisive parole, il Duce ha espresso un suo nobile e fiero proposito; la Patria ha bisogno di figli nuovi. Nuovi non solo nel corpo, ma sopratutto nello spirito. Il Fascismo che è espressione di forza, di coraggio, di ardimento, di abnegazione, di idealità e di disciplina, deve — prima di ogni altra cosa — tendere tutto se stesso a infondere queste sue virtù nell'anima delle generazioni nascenti.

E il fascismo ha già fatto un grande cammino verso il raggiungimento di questo suo scopo.

Ne sono testimonianza le balde legioni dei nostri fanciulli. Educati alla forza, di volontà, allo sprezzo del pericolo, al senso del sacrificio e sopratutto alla scuola di quella disciplina, che deve costituire la base di ogni sana educazione, essi crescono al bel sole d'Italia come fiori rigogliosi e splendenti.

Sono già irriconoscibili dai fanciulli di ieri.

Il nostro amore ne va trasfigurando il corpo, il cervello e l'anima.

Dalla nostra fatica stanno già sorgendo le fresche e numerose generazioni sognate dal Duce.

Per il Duce e per l'Italia!

Il.° Concorso provinciale modelli volanti

Il 20 maggio avrà svolgimento in Udine il secondo concorso Provinciale modelli volanti.

Una tale gara ha avuto la sua prima attuazione il decorso anno alla presenza ambitissima di S.E. Renato Ricci. Allora il successo è stato lusinghiero, e ha dimostrato l'utilità che una siffatta preparazione dei nostri giovani riveste ai fini della propaganda aviatoria.

Quest'anno, e per numero e per capacità di concorrenti, il successo d'allora sarà superato.

Il II. Concorso Provinciale modelli volanti dovrà riuscire una vera dimostrazione di quanto viva sia l'ansia nei nostri giovani per tutto quanto riguarda le cose dell'aeronautica. Certo dimostrerà come le energie e le capacità costruttive delle nuove generazioni entusiasticamente si rivolgano oggi alla comprensione dei problemi che regolano la nobile arte del volo.

Regolamento

Art. 1. — L'Aero Club Friulano «G. D'Odorico» e il Comitato Provinciale dell'O.N.B. con sede in Udine, bandiscono ed organizzano un Concorso denominato «Gara Provinciale per Modelli Volanti» alla quale possono partecipare tutti i giovani della provincia di Udine che non abbiano superato il 25. anno di età e siano iscritti alle organizzazioni Giovanili del P. N. F.

I concorrenti saranno suddivisi in due categorie: «Esperti» e «Novizi».

Alla categoria «Esperti» apparterranno tutti coloro che avendo partecipato ad altre gare siano stati classificati almeno una volta in una di esse, anche se effettuate fuori del Friuli.

Tutti gli altri concorrenti saranno iscritti nella categoria «novizi». Alla gara, i concorrenti dovranno indossare la divisa dell'organizzazione fascista alla quale appartengono.

Art. 2. — La gara avrà svolgimento a Udine, nel pomeriggio del giorno 20 maggio 1934 XII e consisterà nella sola «prova di durata in volo», cronometrata dal momento in cui il concorrente lancia ed abbandona il modellino, al momento in cui il modellino stesso tocca il suolo per la prima volta, o al momento in cui esso scompare definitivamente alla vista dei cronometristi.

Art. 3 — Le domande di iscrizione dovranno essere compilate su carta libera e presentate all'Aero Club Friulano in via Vittorio Veneto, 7, Udine, non più tardi del giorno 15 maggio corrente.

Il concorrente, nella domanda d'iscrizione, dovrà precisare se partecipa nella categoria «esperti» od in quella dei «novizi» tenendo presente che gli esperti an che erroneamente iscritti nell'altra categoria, saranno senz'altro esclusi dalle gare e squalificati.

Con l'iscrizione, il concorrente rimane implicitamente obbligato a tutte le prescrizioni contemplate dal presente Regolamento, e si impegna di assoggettarvisi secondo le disposizioni emanate dalla Giuria.

Art. 4. — Alle gare potranno prendere parte apparecchi più pesanti dell'aria, atti a volare automaticamente tenendosi staccati dal suolo in modo evidente.

I modellini non potranno superare le dimensioni massime di due metri, misurate lungo gli assi che passano per il centro di gravità dei modellini stessi e non potranno essere azionati da motorini ad esplosivi.

Il peso massimo di ogni modellino, in pieno assetto di volo, non dovrà essere superiore a cinquecento grammi.

Art. 5. — I concorrenti della categoria «esperti» non potranno presentarsi alla gara con l'aeromodello del tipo «Canard» con una sola elica propulsiva, e saranno ammesse tutte le altre varianti.

Art. 6. — L'ordine di partenza sarà estratto a sorte il giorno stesso delle gare, e tale numero distribuito dalla giuria dovrà essere incollato, o dipinto in modo evidente sulla parte superiore dell'ala principale.

Ciascun concorrente ha facoltà di eseguire due lanci, dei quali sarà classificato il migliore.

Durante la gara non saranno ammessi lanci di prova.

Art. 7. — Il concorrente che volontariamente o involontariamente arrecasse danno ai modelli degli altri concorrenti, o che non ottemperasse alle norme del presente Regolamento, e della Giuria, o che compisse gravi atti di indisciplina e di scorrettezza sportiva, sarà escluso dalla gara, ed i risultati precedentemente raggiunti ed eseguiti saranno annullati.

Art. 8. — Ogni concorrente potrà iscrivere e presentare un solo modellino.

Sulla linea di partenza il concorrente potrà essere coadiuvato nella manovra da un solo aiutante.

Art. 9. — Le decisioni della Giuria saranno inappellabili.

Art. 10. — Se le condizioni atmosferiche fossero proibitive, la Giuria ha facoltà di rinviare la gara.

Art. 11. — Gli eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto alla Giuria non più tardi di un'ora dopo terminata la gara e dovranno essere accompagnati dalla somma di L. 25 — (venticinque) rimborsabili solo nel caso che il reclamo risultasse fondato.

Art. 12. — Per il concorso verranno effettuate due graduatorie una per gli «esperti» ed una per i «novizi».

Per ognuna delle due categorie i premi saranno assegnati ai primi dieci classificati, esclusivamente in denaro, tanto per i «novizi» che per gli «esperti», e avranno il seguente importo:

1. premio L. 100 — 2. premio L. 50 — 3. premio L. 25 — 4. e 5. premio L. 15 — dal 6.o al 10.o premio L. 10.

La VI festa ginnastica dell'O.N.B.

Questo Raduno dell'Opera Balilla più che essere saggio dell'addestramento fisico-morale e disciplinare di milioni di giovanissimi vuol essere un imponente omaggio ai gloriosi Caduti per l'Italia, una espressione ammonitrice di virile raccoglimento ed un potente elemento di educazione fascista.

Con questi intenti dev'essere dunque preparata ed attuata la VI Festa Ginnastica Giovanile, la quale, «iniziandosi in questo Capoluogo il XXIV Maggio, dovrà proseguire e concludersi nei seguenti giorni dello stesso mese in tutti i Comuni» alla presenza del popolo.

I sigg. Presidenti di Comitati comunali sono perciò pregati di porre la massima attenzione nell'organizzazione della Festa in parola, e nel provvedere affinchè nel giorno della Festa numerosi manifestini di poco costo, con la scritta «VI Festa Ginnastica nazionale dell'Opera Balilla», altri inneggianti al Duce o riportanti espressioni Sue sull'Opera Balilla e sui compiti della gioventù che cresce sotto la Sua guida e sotto il Suo sguardo, siano affissi ai muri per le vie di ogni Comune.

Il sig. Presidente Provinciale ha richiamato l'attenzione dei Presidenti comunali sulla divisa sportiva che debbono indossare i ginnasti, ed avverte infine che entro il 20 giugno dovrà pervenire alla Presidenza Centrale la relazione complessiva sullo svolgimento dei saggi, con allegato il consueto prospetto riportante il numero degli organizzati, distinti per sesso e per tipo che intervennero al Saggio di ciascun Comune e con allegato ancora le fotografie del saggio svoltosi in ciascun Comune.

Attività sanitaria

La Direzione Sanitaria ha inoltrato durante il mese di aprile all'on. Presidenza Centrale dell'Opera Balilla le seguenti pratiche di infortunio per la corrisponsione del sussidio stabilito dal regolamento per le concessioni assistenziali annesse alla Cassa Mutua «Arnaldo Mussolini».

Piccola italiana Borghese Antonietta, Montereale Cellina; balilla Bisiol Paolo, Mortegliano; p.i. Basso Marcella, Pasian di Prato; p.i. Bonanni Giovanna, Raveo; avang. Bertoli Anelli, Meretto di Tomba; b. Benvenuti Sergio, Codroipo; av. Brasin Elio, Sacile; p.i. Bin Mersede, Codroipo; b. Botti Giovanni, Martignacco; b. Bortolutti Bruno, Udine; b. Benedet Gino, Zoppola; b. Cudin Elio, Udine; p.i. Colaone Solidea, Cassacco; b. Cirandi Ferruccio, Faedis; b. Collaretti Giovanni, Gemona; b. Del Rizzo Aldo, Crions; b. Del Pup Duilio, Cordenons; b. Della Mea Gino, Chiusaforte; av. Delli Uomini Mario, Chiusaforte; b. De Re Luigi, Caneva; b. Erman Gio. Batta, Ovaro; b. Ferino Augusto, Meretto di Tomba; b. Flebus Allieri, Torreano; b. Fabbris Luigi, Torreano; b. Frizzi Ulisse, Sedegliano; b. Gasparini Carlo, Barcis; b. Gazzetta Edoardo, Pocenia; b. Lazzarini Alberto, Buia; b. Liani Alfio, Mortegliano; av. Milani Lino, Sesto al Reghena; av. Mingolo Giuseppe, Martignacco; b. Manzini Ferruccio, Cividale; b. Magnol Giuseppe, Montereale Cellina; b. Manzini Ferruccio, Cividale; b. Morandini Pietro, Reale del Reale; b. Mammolo Giovanni, Trasaghis; b. Miani Nicolino, Cividale; b. Mattieligh Silvio, Attimis; b. Nardini Italo, Moruzzo; av. Piccini Romano, Codroipo; b. Petrussi Pietro, Cividale; b. Piazzetta Danilo, Treppo Carnico; b. Paterno Romualdo, Udine; p.i. Pasqualini Nella, Cividale; av. Rossi Gastone, Tavagnacco; av. Revenant Guerrino, Paularo; p.i. Saccavini Angelina, Campoformido; b. Silverio Festo, Cercivento; av. Stefanutti Giovanni, Bordano; b. Silverio, Paluzza; b. Selva Ferruccizo, Ronchis di Latisana; b. Toppano Donnino, Meretto di Tomba; b. Urban Placido, Trasaghis b. Zanchetta Guerrino, Caneva; b. Zamparutti Pietro, Torreano.

ECHI

I CAMPIONATI PROVINCIALI ATLETICI. — L'O. N. B. si è presentata ancora una volta al giudizio dei tecnici e degli appassionati con un'altra delle sue belle manifestazioni, i Campionati atletici provinciali per avanguardisti e ha dato ancora una volta superba prova dei risultati che consegue nel campo della gioventù, nello speciale caso della manifestazione di ieri, di una superba rassegna di gioventù volonterosa temprata a tutti i cimenti.

Il campo dell'Edera, cortesemente concesso dal secondo Gruppo Rionale del P. N. F., ha visto allineati oltre 200 tra graduati avanguardisti ed avanguardisti rappresentanti buona parte dei Comuni della Provincia.

I giovani, nella perfetta uniforme e con quella compostezza ed ordine che costituiscono la caratteristica delle manifestazioni dell'O. N. B., si sono cimentati in severe prove da cui sono stati tratti gli elementi che rappresenteranno questa Provincia ai Campionati Nazionale Atletici dell'O. N. B. che avranno svolgimento a Firenze.

I risultati tecnici sono degni di menzione, se si considera la difficoltà delle gare e l'età dei giovani atleti, i quali hanno rivelato con quanta cura in Provincia siano seguite le direttive della Presidenza Centrale dell'O. N. B.

Particolarmente notati per il cospicuo numero di partecipanti che scesero in lizza i seguenti Comitati:

Rubignacco, con i giovani dell'Istituto Orfani di guerra, guidati dall'ottimo m.o Paolini, Tarcento, Cividale, Nimis e Pozzuolo.

La giuria, composta dai dirigenti sportivi dell'O. N. B., si è avvantaggiata dell'opera veramente preziosa del rag. Luigi Dal Dan della FIDAL e del sig. maestro Paolini, Lugo, Tabacchi, Faidutti e Francovich, i quali hanno svolto il loro compito con l'abituale solerzia e competenza.

* * *

I giovani che ieri hanno dato si bella prova, dovranno continuare gli allenamenti per essere pronti al gran cimento di Firenze.

La Presidenza del Comitato Provinciale ha già dato opportune disposizioni ai Presidenti dei Comitati comunali dell'O. N. B. interessati, ai quali verranno comunicate in tempo debito le notizie in merito alla partenza per Firenze.

* * *

VISITE ALLA CASA DEL BALILLA. — La Casa del Balilla è stata oggetto, nella scorsa settimana, di visite da parte di cospicue autorità. Come è già stato accennato, i locali, la palestra, e gli uffici e gli ambulatori della Casa del Balilla sono stati visitati dal comm. Anselmi, Direttore generale del Ministero delle Corporazioni e dal comm. Libero Fabbri, Presidente dell'O. N. M. I. I due illustri ospiti si sono compiaciuti con il Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B., per l'ordine e pulizia dei locali, per l'attività riscontrata in quest'ora nelle palestre, per la grande efficienza degli ambulatori e reparti sanitari del Comitato stesso.

* * *

Al telegramma inviatogli in occasione della celebrazione del Natale di Roma S. E. Renato Ricci ha così risposto:

«Vivamente compiacciomi per imponente disciplinata partecipazione giovanissimi organizzati codesta Provincia cerimonie celebrative Festa del Lavoro. RICCI.»

O. N. B.

Organizzati friulani a Torino

L'altra sera, col diretto delle 19.08 è partita alla volta di Torino la rappresentanza friulana partecipante al Campionato Nazionale di palla a mano per Avanguardisti.

I baldi giovani tratti dalla locale Legione Marinara scenderanno in lizza con una preparazione accurata e sapranno certamente tener alto il nome della Provincia che rappresentano.

Alla stazione ha porto il saluto ai partenti il Direttore sportivo del Comitato provinciale O. N. B., il Comandante della Legione Marinara, vari Comandanti di Reparto ed una folta schiera di organizzati dell'O. N. B.

Fanno parte della compagine: Cadetto Pasqualini Danilo, capi centuria Furlani Giacomo, De Paoli Antonio, Paoletig Mario, e i capi squadra Tabozi Oscar, Specogna Gino, Fabiani Francesco, Finotto Mario, Fantini Bruno, Gorani Luciano, Mantoan Guerrino e Asquini Luigi.

Ai baldi giovani il nostro fervido augurio.

302.a Legione avanguardisti

Ordine di adunata

La visita al «Reggimento Piemonte Reale Cavalleria», delle Corti I., II., VII., della Centuria Alpina e della Banda, dovuta sospendere il giorno 22 u. s. causa il maltempo, si effettuerà domenica 6 maggio p. v.

I Reparti sopra nominati si aduneranno presso le rispettive sedi alle ore 8.

L'aiutante maggiore C. M. Donner sig. Nerco, assumerà il comando della Legione di formazione.

Ricordo ancora che, in questa visita ai Corpi dell'Esercito, gli Avanguardisti dovranno comportarsi con perfetta disciplina (puntualità all'adunata, divisa d'ordinanza, obbedienza prontissima) sia per il rispetto dovuto alla gloriosa istituzione che li ospiterà, come per il necessario decoro della loro stessa divisa, del loro Reparto e dell'O.N.B., alla quale devono essere orgogliosi di appartenere.

Notiziarro provinciale

Avvertiamo tutti i Presidenti dei Comitati Comunali che il notiziario provinciale ha niente a che fare CON LE RELAZIONI sul le attività nei diversi campi. Il notiziario, come è stato detto deve contenere brevemente le attività SVOLTE QUINDICINALMENTE in tutti i campi sia nell'organizzazione femminile che maschile.

* * *

A TRASAGHIS, gli organizzati parteciparono a due proiezioni cinematografiche e ad una conferenza con proiezioni fisse sugli episodi eroici della marina italiana nell'ultima guerra.

* * *

A RIVIGNANO, tutte le domeniche gli organizzati sono adunati per lezioni di ginnastica e sport. Presso le commissioni locali hanno superato gli esami di Capo-squadra 15 moschettieri, 13 Balilla, 5 Piccole italiane. La Banca Cooperativa di Codroipo e il Circolo Agricolo Combattenti di Rivignano hanno elargito a quel Comitato la somma di lire 200 ciascuno.

* * *

A OSOPPO, gli organizzati partecipano a tutte le conferenze date dal locale circolo di cultura fascista: parteciparono alla cerimonia in occasione dell'anniversario della fondazione dei Fasci ed il 31 marzo vennero adunati per la rivista del vestiario. Per tutto il periodo invernale i 58 organizzati poveri hanno usufruito del «Rancio del popolo».

* * *

A PREMARIACCO, sono pervenute a quel Comitato comunale le seguenti offerte: sig. Molinari Enrico lire 10, N. B. lire 20. Il Commissario ha vivamente ringraziato. In questi giorni è arrivata la radio offerta dalla locale Cooperativa di Consumo, radio che verrà inaugurata il 24 maggio. Il 17 aprile seguirono gli esami di Capo-squadra P. I. che in numero di 15 furono promosse.

Posta del balilla

AVANGUARDISTA G. PAN. Udine — Ci fu mai alcuno che cantò, in versi, lo schioppo, il fucile?

R. — Molto pochi sono di questi poeti I più invece da lodare, biasimarono lo scoppio fragoroso, il lampo e il fumo avevano troppo dell'invenzione infernale perchè potessero anticamente lodarne lo uso. L'Ariosto coi suoi versi dipinge solo il lato famoso: il Raimondi ed il Cardinale Castellari deplorano nelle loro opere l'invenzione dell'arma da fuoco. Vita Bonfadini, Bernardo Marinotti, Carlo Passenti, Giacomo Onofrio e Battista Benedelli trattano della caccia con lo schioppo. L'unico poeta che trattò diffusamente fu Matteo Franzeri dei Conti di Staggia amico del Cellini. Qualche fugace accenno lo troviamo pure in Erasmo da Valvasone, in Tornieri a Guarnoni. Nessun poeta illustre, anche moderno, cantò il fucile: solo l'Hammerless ebbe versi da Giovanni Pascoli.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Alla Mostra Pellis

Siamo ritornati con maggior tranquillità nella sala superiori del Teatro Licinio dove il prof. Joannes Pellis espone la sua multiforme, ma ristretta e duramente selezionata opera di pittura. Davanti ad ogni quadro di Pellis ci si sente veramente davanti ad un'opera d'arte, di quell'arte autentica che è frutto di geniale ispirazione, di appassionata ricerca, di una severa disciplina su se stessi in lotta per il raggiungimento di un altissimo ideale. Nemmeno del bozzetto e del quadro fatto in studio egli, che è veramente un innamorato della natura in tutte le sue sublimi manifestazioni, vuol fare il quadro che abbia la vivezza dell'opera colta sul vero e la compiutezza artistica dell'opera d'arte destinata a segnare una tappa di una conquista.

Albe e tramonti magnifici in montagna; luminosità di castissimi corpi femminili; soffici lievi e riflessi di neve; alberi in fiore e in un cielo in cui trionfa la primavera; una deposizione di Cristo nella quale il dolore della Madre raggiunge la più alta espressione umana divinizzata e il dolore umano inenarrabile dell'agonia ha sconvolto il corpo divino del Redentore; ritratti nei quali palpita l'anima che traluce dagli occhi e si rivela il carattere che in tutta la persona si fa manifesto; fiori che rivelano il loro delicato segreto di bellezza: ecco l'opera del Pellis in una rapida e lacunosa sintesi.

Non ci soffermeremo a citare le singole opere: chi le ha viste ne ha potuto gustare tutta la bellezza, e chi non le ha vedute non può figurarsele. Non c'è che andare ad ammirarle e ringraziare Pellis dello squisito godimento intellettuale che ci ha apprestato.

F. Cigolotti

Del concorso ginnico sportivo

Il Comitato esecutivo del concorso ha nominato la giuria nei signori: Vice Presidente: cav. Pietro Puppin — V. Presidente prof. Giacomo Sgolfo — Membri: prof. don Mario Signorini, 1.o Cap. Lorito Alfieri, geom. Enrico Santini, 1.o Cap. Carlo Bertola, ten. Giulio Verin, ten. Cesare Flamini, geom. Giuseppe Toppolo, M.o Giuseppe D'Andrea, Antonio Viel, Ermanno Tajariol, Giovanni Stivella e Sergio Ariot.

Fra gli ultimi premi pervenuti notiamo una bellissima coppa dono degli Stabilimenti Tessili Italiani, ed una magnifica medaglia dono del sig. Gaetano Poletto direttore generale del concorso.

Continuano a pervenire le ultime adesioni definitive che danno assicurazione della imponenza e della piena riuscita della bella manifestazione.

La gita dei cavalleggeri

Domenica 13 maggio p. v. avrà luogo l'annunciata gita della nostra Sezione che si effettuerà su comodo autobus e con il seguente itinerario:

Pordenone (partenza ore 5) — Pozzuolo del Friuli (omaggio al monumento dei Cavalieri) — Palmanova — Redipuglia (visita al Cimitero degli Invitti della III Armata) — Trieste (pranzo) e ritorno per il Vallone — Gorizia — Udine — Pordenone.

La quota di partecipazione (pranzo compreso) è fissato in L. 30 che dovrà essere versata non più tardi del 6 maggio p. v. presso la sede della Sezione aperta tutte le sere dalle ore 19 alle 20. Domenica 6 maggio la sede resterà aperta dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

Gli artiglieri a Napoli

Ricevíamo:

Sono aperte le iscrizioni per l'adunata nazionale degli Artiglieri in congedo che si svolgerà a Napoli nei giorni 18, 19, 20, 21, 22. Tutti coloro che desiderano parteciparvi, possono prenotare le camere in alberghi di qualsiasi categoria, presso il Segretario della Sezione pordenonese, sig. Luigi Daniotti, Corso Vittorio Emanuele, che riceve pure la quota d'iscrizione.

Si raccomanda vivamente di voler dare l'adesione con tutta sollecitudine essendo desiderio del Comando Provinciale di conoscere a tempo il numero preciso dei partecipanti.

I non artiglieri e le famiglie dei soci potranno usufruire degli stessi benefici mediante un versamento di L. 10 in più sul costo della tessera viaggio.

La I. gita primaverile del C.A.I.

Per domenica 6 corrente è indetta la prima gita della Sezione con meta a Castaldia.

Itinerario sarà il seguente:

Partenza da Pordenone in bicicletta da piazza Cavour alle ore 6 precise. Arrivo a Pedemonte alle ore 7. Inizio della salita ed arrivo a Castaldia alle ore 10 circa. Colazione al sacco nel Bosco retrostante.

Ritorno alle ore 4; arrivo a Pedemonte alle ore 6.30; breve sosta e partenza in bicicletta per Pordenone alle ore 7.

Si consiglia equipaggiamento da mezza montagna.

Questa prima gita ha lo scopo di estendere al massimo numero dei soci la possibilità di partecipare, specie ai giovani.

Coloro che intendessero invece compiere il viaggio fino a Pedemonte e ritorno con automezzo, ne diano avviso al Segretario sig. Mario Boranga od al sig. dott. Valentino Toniolo affinchè possa essere predisposta la corriera.

SACILE

Guerra aerea

Il ciclo di conferenze di questo Centro Fascista di Cultura, sarà chiuso lunedì sera, 7 corr., da un dotto ufficiale della gloriosa Arma azzurra che parlerà sulla Guerra aerea, quale fu per il passato e quale sarebbe ora coi mezzi di cui l'armata dell'aria potrebbe disporre.

Gli enormi progressi tecnici fatti dall'Aviazione in questi ultimi anni, la sicurezza apportata al volo dalla perfezione degli apparecchi e dal virtuosismo degli aviatori dimostratisi ovunque uomini di tempra superiore, adusati a tutti i rischi, a tutte le fatiche, ci danno un'idea di ciò che sarebbe se il mostro della guerra si scatenasse e si abbattesse nelle nostre contrade.

L'argomento di alta importanza e di attualità richiamerà certamente un pubblico eccezionale.

E' bene, anzi è necessario che il popolo sappia che cosa sarebbe ora una guerra; a quali orrori noi andremmo certamente incontro, perchè apprezzi di più l'opera che il Duce sta svolgendo perchè la pace del mondo non sia turbata.

I prezzi del mercato

Diamo i prezzi medi dei generi sul mercato di Sacile:

Frumento al Q.le lire 83; Granoturco lire 40; Segala lire 55; Sorgorosso lire 25; Fagiuoli lire 75; Patate lire 35; Fieno lire 14; Medica lire 16; Avena lire 46; orzo lire 55; Paglia lire 8.50; Vino nostrano all'Ett. lire 85; Vino importato lire 70; Legna da ardere al Q.le lire 7; Buoi al Q.le peso vivo lire 190; Vacche id. lire 150; Vitelli id. lire 240; Suini id. lire 320; Galline e polli al Kg., peso vivo lire 4-7; Tacchini id. lire 4.10; Uova l'una 0.20 cent.

Montereale Cellina

Nozze

Martedì 1 corrente sono state celebrate le auspicate nozze del dott. Americo Rigutto, Segretario del Fascio di Nimis, con la signorina Irene Del Re, figlia del signor Umberto, Comandante del la locale Coorte Balilla, ed apprezzato insegnante di queste Scuole Elementari.

La gentile coppia, dopo la cerimonia nuziale, è partita alla volta dell'Urbe.

Molti sono stati i regali e telegrammi inviati da parenti e amici del luogo e di altri Comuni ai giovani sposi.

Da parte nostra inviamo le migliori felicitazioni e gli auguri più fervidi.

Commissione dei prezzi

Riunitasi presso il Gabinetto del Podestà, la Commissione per l'adeguamento dei prezzi, sotto la Presidenza del Segretario del Fascio, ha concordato il seguente listino:

Pane cornetto al Kg. lire 1.50; pane pasta molle da grammi 250 al Kg. lire 1.20; Latte al litro lire 0.60; Riso camolino extra al Kg. lire 1.30; id. brillato al Kg. lire 1.35; id. maratello finissimo al Kg. lire 1.80; id. vialone gigante al Kg. lire 1.90; pasta di pura semola, produzione locale al Kg. lire 2.60; pasta comune al Kg. lire 2.20; pasta Napoli al Kg. lire 2.80; formaggio Latteria mesi tre al Kg. lire 5.50; formaggio vecchio al Kg. lire 8; tonno all'olio al Kg. lire 12; olio oliva finissimo al litro lire 5.80; olio semi prima qualità al litro lire 3.30; zucchero semolato di fabbrica al Kg. lire 6.30; zucchero cristallino al Kg. lire 6.20; zucchero Pilè al Kg. lire 6.40; caffè crudo Minas al Kg. lire 21.50; caffè crudo Santos superiore al Kg. lire 22.50; salame friulano al Kg. lire 15; lardo nostrano al Kg. lire 7; strutto nostrano al Kg. lire 6; burro Latteria al Kg. lire 10; farina granoturco gialla comune al Kg. lire 0.70; farina granoturco gialla nostrana al Kg. lire 0.75; carne bovina taglio unico al Kg. lire 4; carne vitello al Kg. lire 5; vitello polpa al Kg. lire 8; sapone secco tipo oleina al Kg. lire 2.—

Orgnese di Cavasso Nuovo

Festa da ballo

Domenica prossima, nella sala del Circolo famigliare di Orgnese si terrà — con inizio alle ore 15 — una grande festa danzante. Suonerà la distinta orchestra di Orgnese uno svariato repertorio di ballabili.

Sagra a Colle

Ricorrendo domenica, 6 maggio, la festa di San Gottardo, venerato patrono della frazione di Colle, si svolgerà la grande sagra così detta dei «capretti».

Solitamente nella mattinata vi è animatissimo concorso al mercato tradizionale dei suini al quale accorrono venditori da molte parti della provincia e perfino dall'Umbria, da Gubbio. Numerosi gli acquisti dell'utilissimo quadrupede.

Nel pomeriggio, sulla vastissima piazza, ballo sulla piattaforma, (il brear), giostre, tiro a segno, giocolieri appagheranno i gusti dei ragazzi e della gioventù.

RIVIGNANO

Nell' O. N. B.

Il Comitato Comunale comunica di aver avuto durante il mese decorso le seguenti oblazioni: Banca Cooperativa di Codroipo lire 200 e Circolo Agricolo Combattenti lire 200. Il Comitato sentitamente ringrazia e confida che l'esempio di tali cospicue elargizioni sia imitato da Enti e cittadini.

Periodicamente agli organizzati sono offerti spettacoli cinematografici istruttivi ed educativi; gli avanguardisti hanno iniziato una serie di gite, festevolmente accolti a Palmanova, San Giorgio di Nogaro e ultimamente a Latisana, ove domenica scorsa molti avanguardisti di Rivignano riuscirono vincitori in parecchie gare.

Ci viene comunicato che i vari corsi di graduati avanguardisti, Giovani e Piccole Italiane e Balilla Moschettieri hanno sortito un esito brillante. Gli istruttori — senza eccezione — furono alla altezza del loro delicato compito, e possono andare orgogliosi degli ottimi risultati ottenuti.

Assemblea dei combattenti

Domenica 6 corr. alle ore 8.30 nella Sala Cinema Moderno — gentilmente concessa — sarà tenuta l'annuale assemblea della Sezione dei Combattenti unitamente a quella del relativo Circolo Agricolo.

Dovendosi trattare oggetti di qualche importanza si raccomanda l'intervento numeroso dei consoci.

Conferenza antitubercolare

L'ufficiale Sanitario dott. Antonio Melchiorri terrà domenica 6 corr. alle ore 10 una conferenza di propaganda per la lotta contro la tubercolosi.

Si fa premura perchè la popolazione intervenga alla conferenza, che seguirà nella sala Cinema Moderno.

Scuola di disegno

Da lunedì sette maggio corr. nella fiorente Scuola Professionale di Disegno avranno inizio gli esami finali, il cui esito sarà indubbiamente brillante, data la proficua attività con la quale si sono dedicati gli insegnanti preposti.

Listino dei prezzi

Il Podestà in accordo con la Delegazione Mandamentale dei Commercianti, ed in base ai listino dei prezzi massimi fissati dalla Federazione Provinciale, ha stabilito i nuovi prezzi dei generi alimentari.

Meretto di Tomba

Gara di bocce a Tomba

La gara di bocce svoltasi a Tomba domenica scorsa è stata animatissima data l'affluenza di giocatori convenuti da varie località.

Sono rimasti vincitori: Domenico Pascoli — Ferruccio Pascoli — Mario Vattolo e Giulio Zucchi, tutti di Collalto di Tarcento, i quali hano avuto in premio un agnello e cinque bottiglie di vino.

Domenica 6 corrente vi sarà un'altra gara di bocce con varii premi di valore, fra i quali un asino.

Vi sarà pure una gara della pasta asciutta, alla quale parteciperanno quattro persone.

Tutte le gare si svolgeranno all'albergo «Alla libertà».

POZZUOLO

Belle affermazioni

ai campionati provinciali avanguardisti

I nostri avanguardisti hanno partecipato quest'anno numerosi al Campionato provinciale avanguardisti, riportando affermazioni degne di essere segnalate:

Cadetto sc. Franzolini Antonio, Littore Provinciale, Av. Folledore 2. posto nel salto in alto con m. 1.55; Visentini Umberto 10. posto nel lancio del peso; Mazzaroli Livio, 5. posto nella corsa degli 80 m.: Cum Francesco: 8. posto nella gara dei 70 m.; Piva Ferruccio 13. nel lancio del giavellotto.

Siamo lieti di esprimere il nostro compiacimento ai bravi giovani, che sapranno ancora lottare per nuove affermazioni.

S. E. l'Arcivescovo alla Scuola agraria

Ieri mattina S. E. l'Arcivescovo di Udine, mons. comm. Giuseppe Nogara, ricorrendo la festa della S. Croce, a cui la Cappella della locale R. Scuola Agraria è dedicata, ha voluto personalmente presenziarvi.

L'illustre Presule è stato accolto dal direttore prof. Rossi, dal dott. Colarossi, dal personale dipendente e degli alunni; erano inoltre presenti il Pievano del luogo, don Masutti, il Mansionario don Cicuttini, il Segretario del Fascio Gori, l'amministratore del l'O. P. nob. Lombardini, il cappellano don Londero ed altri ancora.

La Santa Messa fu celebrata da S. E., che distribuì poi la S. Comunione ai presenti.

Magnano in Riviera

Asilo Infantile

Da alcuni giorni il nostro Asilo Infantile ha ripreso la sua attività sotto la guida di una provetta maestra. Speriamo che al bel gruppetto di frequentanti altri si aggiungano per beneficiare dei grandi vantaggi che derivano da tale istituzione.

Lieto evento

La famiglia del nostro Podestà, maestro Michelizza, è stata allietata dalla nascita di un bel balilla. Rallegramenti.

Morte improvvisa

Ieri si sono svolti a Billerio i funerali del compianto Angelo Gerussi della Borgata Zaccomer, decesso in seguito a paralisi cardiaca nella frazione di Billerio mentre rincasava dal lavoro. Lascia numerosa prole ancora in tenera età.

La nota storica

PAGNACCO

Località (Comune), a 108 m. sul livello del mare e a circa 7 chilometri in direzione N.N.O. di Udine, in regione leggermente occidentale, presso una collina morenica.

Sta sulla strada, che da Udine conduce a Buja e che qui si diparte con rami per Tavagnacco e Fagagna.

Nel 1282 è ricordato un «Hermanonus [filius] qm. Di Henrici de Pagnaco», mentre al 1279 si viene a conoscere «Martinus Presbyter de Pagnaco».

Da ciò risulta senz'altro che il paese esistette già nel XIII sec. ed un chiaro accenno proprio ad esso lo si trova nel Rotolo Colloredo all'anno 1200, ove si legge «in villa de Pagnacco», mentre il Thesaurus riporta «villa S. Mauri de Pagnacho» (1292), ove Bartolomeo di Castellerio aveva un maso, come pure «deciman usium mansi de Pagnaco», tenuta (1300) dai nobili fratelli Ermanno e Fydrone.

Nel 1411, durante le lotte tra il Patriarca spodestato Antonio II Pancera, ed il nuovo antistite Antonio III Da Ponte, il luogo, insieme ad altri, venne saccheggiato.

Pagnacco ecclesiasticamente dipende dalla Vicaria Foranea di Udine Superiore e la sua parrocchiale, dedicata a S. Giorgio Martire, venne fondata nel 1488, fu rifatta nel '700 e la si consacrò in anno a noi sconosciuto.

Possiede questa chiesa un'acquasantiera del '500 e varie iscrizioni dell'antico sacrario.

A questa parrocchia spettano ancora le seguenti chiese: S. Floreano a Pagnacco, Beata Vergine del Rosario (nel Cimitero), S. Antonio di Padova in Zampis, Santi Filippo e Giacomo a Fontanabona, S. Giovanni Battista a Lazzacco, S. Silvestro a Castellerio, Beata Vergine delle Grazie al Cormor.

In questo ameno luogo c'è la villa del conte Carlo del Torso, costruita da un negoziante verso la metà dell' 800, acquistata poi dalla contessa Virginia di Colloredo Mels, nata Prezza di Musella, e da essa, nel 1894, ceduta alla famiglia del Torso, che vi fece fare molti lavori sotto la direzione dell'ing. Ernesto nob. de Paciani.

In questa villa fu ospitato nel 1916 il generale Joffre, il quale vi si trattenne tre giorni ed ebbe occasione d'incontrarsi con S. M. il Re e coi generali Cadorna e Porro.

Angelo de Benvenuti

OSOPPO

All'istituto fascista di cultura

L'egregio tenente sig. Giuseppe Branzoli del 3. Artiglieria da Montagna, che ha già tenuto altre due interessanti lezioni, su «La Spedizione dei Mille» e su «Pier Fortunato Calvi», ha parlato sabato 28 corr. al nostro Istituto fascista di cultura su «Origini ed antecedenti della guerra mondiale». Lezione di notevole importanza, frutto di profondo e largo studio che il Branzoli ha saputo riassumere, senza nulla omettere di essenziale, in una breve esposizione, sufficiente a dare idea chiara ed esatta sulle cause dirette ed indirette del conflitto mondiale. Dopo fatto cenno alle condizioni economiche e al progresso raggiunto dall'Europa alla vigilia dello scoppio della guerra, l'oratore tratteggia la situazione politica di guerra.

Accennato alla potenza militare della Germania, alla gara degli armamenti navali con l'Inghilterra, e all'idea fissa dei popoli che non ammettevano più possibilità di guerre grazie al meraviglioso progresso umano, il Branzoli si adentra nella esposizione delle vere cause remote e vicine del grande conflitto, secondo gli ultimi risultati della critica. Ormai non è esclusivamente colpa dell'ambizione e della sete di dominio di Guglielmo II e della Germania, ma responsabilità principale ricade su Francesco Giuseppe, sul Berchtold e infine sopratutto sullo Zar. L'oratore, come il psicologo fa sull'individuo, ha detto (e riteniamo sia, se non altro, il più saggio benchè generico) il suo giudizio sulle cause del conflitto: la guerra, il doloroso fenomeno della guerra, altro non è se non un episodio inevitabile, un male che, come il male, lentamente attraverso gli anni matura finchè per un nonnulla improvviso scoppia. Tutti i popoli quasi in preda ad una nuova forza, in preda ad una febbre che brucia, sciolgono allora tutti i nodi del passato, tutti gli enigmi dell'avvenire. L'oratore classifica in quattro gruppi i motivi di attrito preesistenti al conflitto: questioni asiatiche; questioni africane; questioni balcaniche: questioni nordeuropee. E dà un esatto sviluppo al pubblico di queste questioni che per un pretesto qualsiasi hanno sfociato nel grande conflitto. Nel contrasti di interessi e di aspirazioni passano Germania ed Inghilterra, Belgio, Francia, Russia, Austria-Ungheria, Turchia, Serbia. L'Italia c'entra col suo irredentismo e l'odio secolare contro la Monarchia absburgica.

L'oratore conclude dicendo che non tutte queste sono le cause del conflitto, e che è vano ricercarle in un uomo soltanto. Vanno ricercate, a nostro parere, negli istinti umani che nessuna forza vale a smorzare. Ma la cessazione del conflitto non ha risolto tuttora gravi questioni.

Sono sorti nuovi Stati, e con essi nuovi contrasti di interessi e di aspirazioni. I popoli reclamano perfino la revisione dei trattati di pace, che dopo un sì immenso conflitto e dopo innumeri sanguinosi sacrifici avrebbe dovuto essere più sicura per lo meno.

La recita dell'"Osovane,,

in onore del "Gruppo Conegliano,,

L'«Osovane», la compagnia filodrammatica che è stata sempre fattore educativo, morale, patriottico di primo ordine per Osoppo non solo ma anche per tutto il Friuli e oltre, molto spesso ha onorato con le sue rappresentazioni o spettacoli brillanti, comico, drammatico, musicali, declamatori, reparti militari e della milizia. L'ala di simpatia che circonda le attrici e gli attori dell'Osovane non è soltanto frutto di abilità e di estro artistico ma anche dell'azione eminentemente educativa che la Compagnia ha cominciato a svolgere subito dopo la guerra e l'invasione: opera educativa non disgiunta da disinteresse e da beneficenza. Domenica sera, l'Osovane ha voluto dare uno spettacolo per onorare il nostro glorioso Esercito degnamente rappresentato in Osoppo dall'eroico «Gruppo Conegliano» del Terzo Artiglieria da Montagna. Il «Conegliano» è un reparto che merita in particolar modo di essere onorato: ha un passato glorioso che risale alle guerre d'Africa (Amba, Alagi, Colonna Dabormida) e culminante nella guerra europea allorchè le tre Batterie, di cui è costituito il Gruppo, formanti unità indipendenti erano dislocate lontano l'una dall'altra. La 13.a si distinse al Pal Piccolo, Pal Grande, Zellonkofel, Asiago, Ortigara, la 14.a soprannominata «batteria d'assalto», allo Zellonkofel, sulla Bainsizza e Val Tonale; la 15.a al Fraikofel ed in altre località. A Caporetto questa Batteria rimase distrutta nella tenace resistenza, ma rinacque più forte in Val di Ledro. Il 3.o Montagna ebbe una medaglia d'oro l'eroico capitano Bertolotti. L'Osovane, che da diverso tempo gode di un riposo forzato, ha riunito i suoi membri, sparsi ormai un po' dappertutto, per rendere omaggio al «Gruppo Conegliano» e per divertire i bravi e forti artiglieri, che nel vasto locale, dove si svolse la rappresentazione, formavano un magnifico spettacolo di ordine, disciplina e imponenza.

Negli intervalli gli artiglieri cantavano le canzoni alpine e la fanfara suonava marcie allegre.

L'Osovane ha rappresentato «L'avvocato difensore» e la farsa comicissima «L'interprete». Dire degli attori e delle gentili attrici, tanto noti e dei quali la stampa ha parlato con ammirazione e simpatia vivissima per tanto tempo, è quasi superfluo. Caterina Marchetti con Lidio Zerbinatti è stata all'altezza coi suoi modi caratteristici e di una naturalezza sorprendente. Fides Zerbinatti nella sua parte difficile di Pina è riuscita, come altre volte, a rendere al vero il personaggio. Così dicasi di Lucietta, Franceschina Sbaiz che ha recitato con molta grazia. Giovanni Falescini, nella parte di gioviale e di bonario, ha divertito il pubblico. La parte del Conte Filippo non poteva essere meglio interpretata che da Ottavio Valerio, il quale fu inarrivabile nell'«Interprete», quale personaggio principale. Giovanni Valerio, l'eterno amoroso, sostenne da par suo la parte di Chechi. I medesimi attori recitarono ne «L'interprete», con brio, spigliatezza e disinvoltura non comuni e hanno reso più allegra la bella indimenticabile serata. La quale si è chiusa con unanime soddisfazione e col desiderio più vivo di assistere ad altri spettacoli dell'Osovane, all'aperto magari, nella prossima estate ed in autunno. Attori ed attrici furono applauditi alla fine di ogni atto e durante la rappresentazione e furono trattati con affettuosa cordialità dagli ufficiali del Presidio.

I Giovani fascisti al forte

I Giovani fascisti e gli avanguardisti sono saliti domenica 29 corr. al Forte per compiervi una visita, come era stato stabilito dalle superiori Gerarchie. Accolsero i giovani, che erano guidati dal Comandante del Fascio Giovanile Giacomino Di Toma e dal Capo squadra Demetrio Silverio, il maggiore cav. Ion e il I. capitano sig. Aleardo Bozza, il quale ultimo guidò gli ospiti alla visita del Forte e dei reparti.

Nel Consorzio idraulico

Giorni addietro si è riunito, con l'intervento del Consigliere di Prefettura cav. dott. Riccardo de Beden, il Consiglio d'amministrazione del Consorzio Idraulico di 3.a Categoria di Osoppo-Maiano. Il Consiglio ha deliberato di eseguire un lavoro di arginatura sulla sinistra del Tagliamento per un importo di circa L. 70000. Il progetto è stato compilato a suo tempo dall'ing. dott. cav. Pietro Del Fabro.

In memoria

Molte offerte sono state fatte alle varie istituzioni cittadine per onorare la memoria di Maddalena Venchiarutti ved. Fiorgiarini. Anche il comm. ing. cap. Riccardo Noël Winderling ha fatto delle erogazioni benefiche per ricordare la venerata sua Madre.

Decesso

All'età di appena trent'anni è spirato dopo lunghe sofferenze Picco Targuinio di Giovanni.

Il povero giovane, quattro anni fa, di ritorno dal viaggio di nozze, era rimasto gravemente lesionato alla spina dorsale in un incidente motociclistico.

Non guarì più nonostante le cure dei medici.

La morte del Picco ha suscitato sensi unanimi di pietà poichè era stato buono e laborioso.

Alla vedova, ai genitori, ai fratelli, sorelle, agli altri parenti sincere condoglianze.

TAVAGNACCO

L'assemblea del Fascio

Si è svolta l'assemblea di questo Fascio di Combattimento.

Alle ore 8 a Feletto Umberto, presso la sede di quel Dopolavoro, si riunirono tutte le forze fasciste e del Regime: Balilla, Piccole Italiane, Avanguardisti, Giovani Italiane, Associazioni d'arma e Sindacali con rispettivi gagliardetti; il Segretario del Fascio, il Direttorio al completo, il clero rappresentato dai rev. Cappellano e Parroco di Feletto, quasi la totalità dei fascisti e numerosa popolazione.

L'imponente corteo, intercalato dalla banda di Colugna, dalla fanfara del Gruppo Alpini e da quella degli avanguardisti, si portò a Branco, nel campo sportivo comunale, disponendosi in perfetto quadrato.

Dopo l'inno fascista e uno squillo d'attenti, il Segretario del Fascio, anche a nome del Podestà, indisposto, porge il saluto ai membri del Direttorio Federale dei Fasci, prof. Zanotti e dott. Pagani, e all'Ispettore di Zona Lizzi. Indi con brevi e lucide parole riassume il lavoro compiuto durante l'anno decorso, sia da parte della amministrazione comunale (a ciò incaricato dal Podestà) sia da parte delle organizzazioni fasciste.

E qui è bene riportare in cifre il silenzioso e diuturno lavoro, svolto nei rami amministrativi ed assistenziali:

1. Lavori dell'amministrazione comunale:

Ampliamento Cimitero di Feletto Umberto per lire 100.000;

Sistemazione sorgenti acquedotto Pagnacco per lire 80.000;

Sistemazione acquedotto Feletto Umberto per lire 50.000.

Lavori tutti eseguiti con economie di bilancio e senza quindi incontrare debito alcuno.

2. Relazione del Segretario amministrativo del Fascio:

Forza: fascisti n. 306; Giovani fascisti 150; Donne fasciste 38; Giovani fasciste 14; Avanguardisti 91; Balilla 430; Giovani Italiane 41; Piccole italiane 404; oltre 521 inscritti alle Associazioni d'arma e Dopolavoro.

La situazione finanziaria si chiude con un avanzo di amministrazione di lire 499,65.

3. Relazione sull'opera svolta a pro dell'Assistenza (della signora Buran, Segretaria del Fascio femminile):

a) dal 14 agosto al 12 settembre 1933: bambini assistiti nella Colonia elioterapica estiva n. 52; entrate lire 2702,45; uscite lire 2469,60 (lavanzo di lire 232,85 devoluto alla O. A.);

b) bambini inviati al mare n. 40 con un onere di lire 2800;

c) Assistenza invernale. - Refezione scolastica: giornate di presenza n. 117; razioni giornaliere n. 180. Totale razioni 21.060.

Rancio del popolo: giornate di presenza 117; razioni giornaliere 40. Totale razioni 4680 (dal giorno 16 dicembre 1933 al 29 aprile 1934). - Entrate lire 20.712,95; uscite lire 20.051,15; avanzo lire 661,80.

4. Befana fascista. - Distribuiti indumenti ad organizzati n. 320 ad adulti 40 più sei coperte lana e 2 lettiere.

5. Farina dono del Duce. - q.li 115. Razioni giornaliere da gr. 250 distribuite, n. 493. Totale razioni n. 39.440.

Terminate le eloquenti e significative relazioni, il prof. Zanotti porge a tutti il fervido saluto del Segretario Federale, e manifesta la viva soddisfazione per la magnifica assemblea, inquadrata dalle forze giovanili e dai rurali e, rivolgendosi in special modo a questi, incita i presenti tutti a stringersi sempre più compatti ai segni gloriosi del Littorio e sotto il motto del Duce «*Durare*».

Al suono degli inni della Patria e della Rivoluzione ed acclamando al Duce l'assemblea si sciolse tra il più schietto entusiasmo.

Furono inviati i seguenti telegrammi:

«Eccellenza Testa - Prefetto Udine

Camicie Nere, popolazione Comune Tavagnacco, riunite assemblea Fascio, inneggiano amato Duce, plaudono opera Vostra riaffermando disciplina assoluta.

Pagani - Zanotti - Lizzi - Bertoli - Gos».

«Segretario Federale - Udine

Camicie Nere e popolazione, Fascio Branco riunite assemblea riaffermano devozione, disciplina assoluta amato Duce ed a Voi amato Gerarca.

Pagani - Zanotti - Lizzi - Bertoli - Gos».

La risposta di S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto ha così risposto:

«Ho molto gradito saluto inviatomi da Camicie Nere e popolazione codesto Comune occasione assemblea Fascio.

Prefetto TESTA».

FAGAGNA

Offerte all'O.N.B.

Sono pervenute le seguenti offerte pro O. N. B.: Cecon Aldo, L. 5 in morte della Piccola Anna Maria Cancer — Tonutti Altero, L. 50 in morte del padre.

Il Comitato comunale dell'O.N.B. ringrazia.

Lettere da Littoria

Ad un ingegnere friulano è pervenuta da Littoria una interessante lettera. La riproduciamo testualmente:

Ill.o Signor Ingegnere Molto in ritardo approfittando dell'eminente di Lei giorno onomastico vengo a nome di tutta la mia famiglia a darle mie notizie della nuova residenza, e da porgerle i migliori auguri. Anzi tutto Le dirò che noi tutti godiamo buona salute la quale grazie a Dio non si spostò in nessuno di noi per il cambiamento di situazione.

Vogliamo sperare che anche S. V. e tutti i suoi cari stiano bene come noi tutti auguriamo di cuore.

In quanto alla nostra nuova residenza Le posso dire che tutti siamo contenti di trovarsi qui. Abiamo trovata una discreta abitazione (nuovo ben s'intende) a circa 4 chilometri da Littoria presso la strada principale che mete a borgo S. Michele quindi a Sabaudia.

Ci fu consegnato un podere di circa 23 ettari tutto piano, il terreno sarebe buono ma essendo dissodato a grande profondità e per conseguenza dimagrito non ci permisero la semina del frumento ma solo avena; er foraggio orzo e circa 3 Ettari di lupini per in grassare il terreno poi a suo tempo granoturco.

C'è si molto lavoro ma si fà quel che si può edintanto ci provedono d'abbondanti farine e soldi per le altre spese necessarie. Ci furono consegnati 5 bocini ed in breve altri ancora 3 maialini da allevare ed uno che abiamo macellato gli atrezzi rurali e sementi. La nostra azienda l'abbiamo a borgo Isonzo ove si va a pretevare ogni cosa colà ci abitano i nostri diretori e fatori dai quali siamo spesso visitati ma a dir il vero sono tanto buoni e ci tratano bene e sorvegliano, oltre i nostri lavori anche i nostri bisogni. In ogni modo Le dirò Signor Ingegnere dobiamo esser grati prima a Dio! poi a S. E. il nostro Duce B. Mussolini per aver aperta questa porta di vera providenza per quest'immensa moltitudine di bisognosi (sia operai che coloni) ove si trova pane e lavoro per il presente con le migliori speranze per l'avvenire.

Vorei scrivere ancora molto per darLe relazioni circa alle nostre impressioni sull'imensità della bonifica dell'Agro Pontino! Ma già mi sono d'ilungato di troppo e le chiedo scusa e termino inviandoLe i migliori auguri pe. l'onomastico e tanti rispettosi saluti a S. V. alla sua distinta Signora a cari suoi bimbi e ciò a nome di tutti i miei di famiglia. Obb.o mezadro.

Pignattone Vincenzo e famiglia

SAN DANIELE

Cavalleggeri in congedo in gita a S. Daniele

Domenica prossima verranno in gita a S. Daniele i cavalleggeri in congedo di Udine e Pordenone. Le autorità cittadine si apprestano a ricevere i due gruppi combattentistici con la tradizionale cortesia ospitale di San Daniele e assieme al Podestà generale comm. co. Ronchi, vi saranno i dirigenti e le rappresentanze con gagliardetti, dell'Associazione nazionale Combattenti, dell'A. N. A. e degli Artiglieri in congedo.

Gli ospiti arriveranno verso le ore 11 e dopo il saluto del Podestà renderanno omaggio ai morti di guerra deponendo una corona d'alloro sul monumento ai Caduti.

Promozione

Il camerata cav. Ugo Macuglia tenente degli Alpini in congedo, decorato al valore e invalido di guerra, con determinazione del Ministero della Guerra 5 aprile 1934 XII è stato promosso capitano con decorrenza 1. gennaio 1931 X.

Congratulazioni vivissime.

Comitato Comunale O.N.B.

Mercoledì alle ore 19 nella sede dell'O. N. B. s'è riunito il Comitato presieduto dal maestro Peresini, dirigente della nostra organizzazione balillistica.

Nella seduta sono state esaminate e discusse varie questioni riguardanti il saggio ginnico finale, la creazione del campo di tennis per le Giovani italiane, refezione scolastica, vestiario, funzionamento della filodrammatica e scuola di puntamento e tiro per Avanguardisti e Balilla moschettieri.

Tiro a segno

Con domenica prossima 6 corr. al nostro poligono avranno inizio le lezioni di tiro regolamentare e le esercitazioni libere di preparazione alla gara sociale che — dotata di ricchi premi — si svolgerà l'8 luglio p. v.

Il tiro incomincierà alle ore 14 e le lezioni si seguiranno con lo stesso orario per tutte le domeniche di maggio e giugno.

Stato Civile

Movimento demografico della popolazione nel mese di aprile 1934 XII:

Matrimoni 2 — Nati vivi 10 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni — Morti 10, dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni — Immigrati 10 — Emigrati 8.

COLUGNA

Festa da ballo

Domenica si terrà una festa da ballo con distinta orchestra diazzo del m.o V. Palma.

SPILIMBERGO

Per non dimenticare

Il primo maggio del 1922 una squadra di camicie nere di questo Fascio di Combattimento, già in linea dall'agosto del 1920, accorreva con il treno delle 16 a dar man forte ai camerati di Casarsa della Delizia, impegnati a fronteggiare lo sciopero ferroviario, ultimo e miserabile conato dell'agonizzante sovversivismo.

All'altezza del ponticello di legno posto a cavaliere di una strada secondaria a circa un centinaio di metri dalla Stazione di Casarsa, il treno manovrato da fieri ed animosi ferrovieri fascisti, deragliava e per un puro caso del destino, non precipitava nella sottostante scarpata.

Un sasso, posto da bieca mano di un criminale pussista, nello scambio aveva determinato l'incidente volto a stroncare la vita degli squadristi di Celestino Cavedoni, divenuto poi Martire purissimo del Fascismo.

Con noi viaggiavano sul nero convoglio, baciato dal trionfale sole d'Italia, una cinquantina di persone, nella totalità lavoratori, che anche essi con le loro donne ed i loro bambini minacciarono di seguirci nella sorte che ci era stata riserbata dal «cosciente ed evoluto proletario».

Oggi, a quattordici anni di distanza, rievocando l'episodio ringraziamo Iddio di averci concesso la sconfinata gioia di assistere, attori ammirati e modesti ma fedelissimi fattori, alla radicale trasformazione operata dall'invitto Duce e per cui tutta l'Italia è Fascismo e tutto il Fascismo è l'Italia.

Mario Maria Pesante.

Ai fascisti

La Segreteria amministrativa del Fascio di Combattimento avverte che il termine perentorio per il versamento della quota tessera e delle quote mensili scade il 10 corrente.

Trascorso detto termine, a carico degli inadempienti, saranno adottati i provvedimenti che prescrive lo Statuto del Partito.

Nel campo calcistico

Ad iniziativa di un gruppo di vecchi calciatori, già facenti parte della Unione Sportiva Spilimberghese, domenica 6 corrente alle ore 16 sul nostro campo sportivo del Littorio, verrà disputata, a favore del Fascio Giovanile di Combattimento, un incontro tra le «Vecchie glorie» ed i «Diavoli neri» del Fascio Giovanile, i quali, nell'ultimo girone del campionato ulidiano si sono piazzati al primo posto.

Negli ambienti sportivi cittadini l'attesa è vivissima.

S. Vito al Tagliamento

Gara di tiro

Il giorno 29 maggio corrente presso il Poligono di Rosa avranno luogo le gare sociali di tiro a segno.

Il Comitato per questa manifestazione è così composto:

Presidente: cav. dott. Mario Stufferi — Vice presidenti: Giovanni Alborghetti e dott. Clemente Marianini — Direttore di tiro: prof. Ernesto Zinetti, C. M. della M.V.S.N. — Vice direttori di tiro: dott. Franco Beggiato C. M. della M.V.S.N. e Italico Quain C. M. della M.V.S.N.

Commissari di tiro: cav. Pietro Battiston C. M. della M.V.S.N. e dott. Vitaliano Cassani C. M. della M.V.S.N. — Membri: dott. Gino Beggiato, delegato dei Commercianti — cav. Antonio Bortolussi, presidente dei Mutilati — geom. Guido Gariatti, capitano del Genio in congedo — dott. Luigi Gualtieri, presidente dei Combattenti — Anacleto Girolami C. M. della M.V.S.N. — geom. Antonio Lovisatti C. M. della M.V.S.N. — dott. cav. Ferdinando Maieron — cav. dott. Pietro Masotti C. M. della M.V.S.N. — cav. Andrea Pascatti per gli agricoltori — Polentarutti Tullio C. M. della M.V.S.N. — geom. Luigi Sbriz, tenente in congedo — prof. Virgilio Tramontin C. M. della M.V.S.N. — Giovanni Zannier, Vice Podestà. — Segretario Giovanni Beggi.

Quanto prima pubblicheremo il regolamento.

In Pretura

Per remissione di querela. — Giuseppe Fogolin fu Luigi residente a Treviso deve rispondere di lesioni colpose per avere per colpa guidato una automobile cagionato a Antonio Zanin una lesione giudicata guaribile in otto giorni. E' assolto per remissione di querela.

S. Pietro al Natisone

Conferenze zootecniche

Siamo a conoscenza, (e siamo lieti di poterlo rendere di pubblica ragione) che il nostro buon veterinario Orazio Tonelli, presi i dovuti accordi col Podestà del Consorzio, il 13 corrente inizierà un ciclo di conferenze di indole zootecnica, insistendo su tre argomenti di speciale importanza:

1. Igiene degli ambienti e razionale allevamento del bestiame sfatando assurdi pregiudizi di varia natura.

2. Sterilità delle bovine, danni che arreca all'economia dei singoli e della collettività, mezzi di cura.

3. Sostituzione della razza Mosthal, cioè della razza pezzata rossa di montagna con la bruno-alpina della Carnia, indiscutibilmente più redditizia.

Si fa viva preghiera a tutti gli allevatori della zona in cui si terrà la conferenza di accorrere in massa, (qualunque possa essere il tempo) per sentire la parola facile, piana, ma sopratutto divertente del conferenziere che con la sua verve tutta particolare, saprà smussare l'aridità dell'argomento.

13 maggio: ore 14 a S. Pietro; ore 16 a Pulfero.

20 maggio: ore 11 a Clodig; ore 15 a Pacìuch.

27 maggio: ore 14 a Scrutto; ore 16 a Stregna.

3 giugno: ore 14 a Savogna.

REMANZACCO

O. N. B.

L'altra sera, gli avanguardisti della squadra ciclisti di Remanzacco, perfettamente inquadrati ed accompagnati dal Commissario dell'O. N. B., si sono recati in gita nella frazione di Ziracco, allo scopo di propaganda per il tesseramento fuori-scuola.

Il Commissario straordinario confida che anche la frazione di Ziracco vorrà essere in prima linea per il numero dei tesserati.

Fra gli avanguardisti gitanti è regnato il massimo entusiasmo e la massima disciplina e la riunione si è chiusa con alalà al Duce e all'Opera Balilla.

Solennità religiosa

Domenica 6 corrente, ricorrendo la festività religiosa del Cuor di Maria, si svolgeranno nella Parrocchia del Capoluogo, solenni funzioni religiose con il seguente programma: Ore 6 messa con comunione generale; ore 10 messa solenne; ore 15 Vespri solenni pontificali dal mons. cav. uff. dott. Valentino Liva, Decano del Capitolo dell'Insigne Collegiata di Cividale che terrà ai fedeli una orazione religiosa sulla B. V. Seguirà una processione per le vie del Paese con la Statua della Vergine.

Affermazione del pugile Mazzolini

Il promettente pugile Guerrino Mazzolini ha riportato una nuova vittoria sabato scorso nell'incontro sostenuto sabato scorso alle ore 22.30 nella palestra di Trieste battendo ai punti l'avversario Deliza, aggiudicandosi così il titolo di campione triveneto dei pesi massimi categoria novizi. Lo atleta vincitore è stato ripetutamente applaudito. Il giovane concittadino Mazzolini dopo aver iniziata la sua carriera non ha ancora conosciuto sconfitte. Egli ha vinto con grande superiorità i pugili Tosolini di Udine, Daneu sig. di Gorizia, Golia di Trieste, Filiputti di Cervignano, culminando nell'ultima vittoria di Trieste. In breve il promettente giovane, sosterrà un'incontro fra i vari campioni novizi a Roma. Gli facciamo i migliori auguri.

Estrazione lotteria pro O. N. B.

Alle ore 16.30 di domenica, sulla piazza Aosta, dopo i vesperi e le funzioni religiose, sarà estratta l'annunciata lotteria pro Opera Balilla, per l'assegnazione dei seguenti premi: 1. una bicicletta da donna; 2. una batteria da cucina in alluminio con mensola; 3. un servizio da caffè; 4. un servizio da liquori. La vendita dei biglietti si chiuderà alle ore 12 di domenica.

CODROIPO

Nella Milizia avanguardisti

Il Comando della V Coorte comunica:

L'adunata della Coorte che doveva aver luogo domenica 22 aprile, è stata definitivamente fissata per domenica 6 maggio p. v. I reparti dei Comuni di Sedegliano, Varmo, Bertiolo e Talmassons, unitamente alla Centuria del Capoluogo, si concentreranno presso la Casa del Littorio per le ore 8,30 precise.

Lo scopo di quest'adunata ha una importanza eccezionale, poichè i Reparti saranno, nella mattinata di domenica, ospiti nelle Caserma del Gruppo Carri Veloci, allo scopo di rendere famigliare alle Giovani energie, la conoscenza delle varie armi in distribuizone al nostro Esercito.

Esito della Giornata due croci

L'esito della giornata delle Due Croci al nostro Comune di quest'anno è il seguente:

Ricavato vendita materiale lire 828.55 — Per aumento prezzi esercizi pubblici L. 292.70 — Schede sottoscrizione L. 275.50 — Totale L. 1396,75.

Il corso femminile di taglio

Si è iniziato nella sala dell'O. N. Balilla il corso di taglio e confezione abiti femminili diretto dall'insegnante signorina Elsa Amort, alla presenza della Segretario del Fascio femminile signora Marj Ballico, presidente della Scuola, della signora Cozzi, rappresentante del Consorzio Provinciale dell'istruzione tecnica ed altre signore. Sono già inscritte una ventina di alunne che con vero entusiasmo partecipano a questo corso di vera importanza per l'economia domestica.

A Codroipo esiste già e funziona dal novembre scorso una scuola professionale di lavori femminili, alla quale prendono parte una cinquantina di alunne e ciò dimostra con quanto amore le Istituzioni del Regime anche qui a Codroipo curino l'educazione e l'istruzione professionale del Popolo.

Il mercato franco

Ecco i prezzi del nostro ultimo mercato franco:

Buoi di prima qualità da L. 170 a 200 al q.le — id. di seconda da 140 a 160 — Vacche I. qualità da 130 a 150 — id. di II qualità da 100 a 120 — Vitelloni di I. qualità da 18. a 210 — id. di II.a da 150 a 170 — Vitelli da latte I.a qualità da 280 a 300 — id. II.a qualità da 220 a 250 — Suini macello al Kg. da L. 2,20 a 2,80 — Suini da allevamento al capo da L. 120 a 170 — Suini da latte da 55 a 80 l'uno.

Frumento al q.le da L. 83 a 85 — Granoturco giallo da 54 a 56; id. bianco da 52 a 54 — Cinquantino da 45 a 48 — Segala da 50 a 55 — Avena da 45 a 48.

Polli al Kg. L. 5 — Galline 4 — Tacchini 4 — Anitre 3.50 — Oche 3 — Conigli 2 — Piccioni al paio L. 3 — Uova l'una cent. 20.

Formaggio da 2 a 3 mesi al Kg. L. 4 — formaggio da 6 a 7 mesi L. 7 — formaggio vecchio da L. 8 a L. 9.

CAMPOFORMIDO

L'assemblea del Fascio

Con l'intervento delle autorità federali, si svolgerà domenica in Campoformido, alle ore 8.30 l'assemblea del Fascio, alla quale interverranno pure le organizzazioni del Partito e Giovanili.

Riunione dei Commercianti

Convocata dalla Commissione Comunale per la disciplina dei prezzi, si è svolta ieri una riunione in municipio dei commercianti ed esercenti del Comune; riunione presieduta dal Podestà. Erano presenti il Segretario del Fascio ed il fiduciario della Federazione Commercianti. Scopo della riunione è quello di invitare i negozianti ad accettare con disciplina e comprensione i nuovi prezzi concordati in seguito agli ultimi provvedimenti finanziari del Governo Fascista. E' stato quindi esposto il listino di vendita dei generi coloniali e di prima necessità.

La classe commerciale locale, ben comprendendo gli alti scopi dei sacrifici richiesti, ha accettato con fascistica disciplina l'adozione dei nuovi provvedimenti di vendita.

CERVIGNANO

Nell'O. N. Balilla

Il Presidente di questo Comitato comunale dell'O. N. B. ci comunica che a seguito della ratifica della Presidenza Centrale sono stati dichiarati idonei i seguenti Allievi Sapi Squadra Avanguardist. che sostennero gli esami nella sezione di marzo u. s.

Traversa Secondo, punti 96 su 100 — Fracarossi Onorino, 83 — Gregoris Giuseppe, 78 — Feresin Mario, 87 — Cominotti Ido, 78 — Zanmarchi Giuseppe, 82 — Quargnali Giuseppe, 90 — Re Checco Aldo, 82 — Bertoz Primo, 80 — Zeni Albino, 83 — Dreosri Riccardo, 89 — Ztafuzza Giuseppe, 82 — Pascoli Angelo, 80 — Bono Alfredo, 77 — Ermacora Giuseppe, 80.

Ai bravi avanguardisti le nostre felicitazioni.

Recita a Scodovacca

Domenica 6 maggio a. c. nella vasta sala teatrale di quella Sezione Dopolavoristica alle ore 20 precise davanti alla Commissione di Concorso Provinciale, la Filodrammatica del Dopolavoro di Scodovacca, presenterà la commedia drammatica in tre atti di Augusto Novelli «Chi è causa del suo male...» con i seguenti personaggi: Pietro (Bruno Caffou) — Gemma (Bianca Becatti) — Goffredo (Vito Rigonat) — Olimpia (Maria Rigonat) — Gino (Adelchi Salvador) — Armida (Iolanda Rigonat) — Anna (Elda Gatotto).

Fuori concorso chiuderà la serata la brillante farsa «Tentennino» con i seguenti interpreti: Vito Rigonat — Bruno Michelli — Aldo Aiza — Maria Rigonat — Elda Gatotto.

Rammentatore: Adriano Andreossi.

Negli intervalli suonerà l'orchestra di Villa Vicentina.

Attività dei vigili municipali

Durante il mese di aprile u. s. furono elevate da questi Vigili municipali le seguenti contravvenzioni:

22 a conducenti di autoveicoli — 1 per abusiva occupazione di suolo pubblico — 1 per pano insufficiente cotto — 3 per biciclette sprovviste di campanello — 3 per biciclette senza fanale — 1 per acquisto di pollame prima dell'ora prescritta allo orario in vigore — 1 per apertura di negozio generi alimentari prima del l'orario — 1 a venditori ambulanti di frutta sprovvisti di licenza — 1 per uso di bilance sprovviste del bollo di verificazione — 1 per abbandono di quadrupedi — 1 per apertura di canali-strade senza la debita autorizzazione — 1 per spandimento di acqua sulla strada — 1 a proprietario di casa che non provvedeva in tempo alla riparazione di un muro prospicente sulla strada.

Sul lavoro

L'operaio Gino Della Martina, alle dipendenze della Impresa Costruzioni cav. Ferdinando Cerutti, mentre maneggiava dei mattoni uno di questi gli cadeva sul dito pollice della mano sinistra, producendogli una ferita lacero-contusa guaribile in giorni sette.

Campolongo al Torre

Trasferimento

In data 30 aprile u. s. il camerata Tarcisio Gigante, Segretario Comunale, è stato trasferito da questo Comune in quello di Prato Carnico in seguito ad avanzamento. All'egregio funzionario, che per circa due anni ha retto con onestà e zelo l'incarico coperto cattivandosi la stima della popolazione tutta, rivolgiamo un augurale saluto.

A sostituirlo, in via provvisoria, è stato nominato il rag. Alfredo Feruglio titolare del vicino Comune di Aiello del Friuli. Il benvenuto a quest'ultimo.

Nell'Opera Balilla

In questi giorni è stata costituita una squadra di calcio composta di volonterosi avanguardisti, diretti dal competente camerata Renato Plett.

Ogni sera i giovani si trovano sul Campo sportivo, dove pure sono preparati ad eseguire gli esercizi «Dux». Quanto prima le Giovani italiane, istruite dalla fiduciaria signorina Rina Podrecca, daranno un saggio di recitazione.

CRONACA SPORTIVA

ATLETICA LEGGERA

L'eliminatoria provinciale del G. P. metterà in lizza atleti promettenti

La rassegna delle forze atletiche giovanili della provincia che si svolgerà domenica al Polisportivo con la eliminatoria provinciale del Gran Premio dei Giovani sarà veramente molto importante. Le numerose eliminatorie comunali e mandamentali svoltesi nei vari centri hanno dato modo di constatare che lo sport della atletica leggera anche fra noi ha raggiunto confortante popolarità e che fra i giovani sono molti i promettenti.

Centinaia, complessivamente, sono stati gli atleti gareggianti a Pordenone, Udine, S. Vito al Tagliamento, Tolmezzo, Codroipo, Cervignano, Latisana, Maniago, Gemona, Sacile, Cividale. Tutti i migliori saranno dopodomani a Campo Moretti per l'eliminatoria provinciale.

E tutte le gare saranno molto combattute. I tempi e le misure registrati in provincia dai migliori danno ragione a chi prevede la battaglia non ristretta a pochi pretendenti.

Nella corsa degli 80 metri due sono accreditati di un ottimo 9" 2 quinti: il sanvitese Pittoni ed il gemonese Comis, mentre Canciani, il quale nella eliminatoria udinese non è stato favorito da una buona pista, e Donaier di Tolmezzo, Schiavi di Codroipo, e Fiatta di Maniago hanno pure fornito prove degne di considerazione.

Questo per quanto riguarda la classica gara di velocità, ma, ripetiamo, tutte, corse, salti e lanci, avranno più di un aspirante alla vittoria.

Dalla gara di domenica dovrà uscire la squadra rappresentativa per la eliminatoria della 5.a Zona e non v'è dubbio che essa saprà mantenere il primato conquistato nei precedenti confronti del, la nostra rappresentativa con quelle del Veneto prima e quindi della Venezia Giulia.

Quest'anno, ripetiamo, la manifestazione friulana del Gran Premio dei Giovani supererà di gran lunga per interesse e per partecipazione, ogni precedente, ed il pubblico che vorrà assistervi potrà trascorrere una giornata sportiva di grande interesse.

Come si svolgeranno le gare di salto e lancio

1. - *Salto in alto.* — Il salto in alto sarà iniziato da m. 1.30 ed aumentato di cm. 5 in cm. 5 fino a m. 1.70; poi l'aumento sarà di 2½ in 2½ fino alla definitiva classifica.

Ogni concorrente avrà diritto a 3 prove per ogni altezza, e potrà iniziare il salto dall'altezza che più gli aggrada e fare i salti successivi che crede più opportuno.

Se uno o più concorrenti si trovano a pari merito per la definizione della graduatoria si farà disputare una prova unica. La misura però per la classifica non potrà mai variare, e rimarrà per tutti quella del pari merito.

2. - *Salto con l'asta.* — Vigono le medesime disposizioni del salto in alto, solo che la gara avrà inizio da m. 2.30 con aumento di cm. 20 in cm. 20 fino a m. 2.90, poi di cm. 10 in cm. 10 fino alla definitiva classifica.

3. - *Salto in lungo.* — Si effettueranno salti alternati di eliminazione; i sei migliori classificati saranno ammessi alla finale ed avranno diritto ad altri tre salti. Il migliore dei sei salti servirà per la classifica individuale. I classificati dal 7° al 12° posto non avranno diritto ai salti di finale e saranno classificati in base al miglior salto effettuato nella eliminatoria.

4. - *Lanci: giavellotto, disco, palla di ferro.* — Si effettueranno tre lanci consecutivi di eliminazione; i sei migliori classificati saranno ammessi alla finale, con diritto ad altri tre lanci alternati. Il migliore dei sei lanci servirà per la classifica individuale. I classificati dal 7° al 12° posto non avranno diritto ai lanci di finale, ma saranno classificati in base al miglior lancio ottenuto nel la eliminatoria.

5. — Il peso degli attrezzi sarà il seguente: disco Kg. 2; giavellotto Kg. 0.800; palla di ferro Kg. 7.257.

TORNEO DEL GUF

Commerciali - Industriali 2-2

La partita svoltasi ieri sul campo del II Gruppo Rionale ha entusiasmato gli appassionati che vi assistevano; è stato infatti un continuo susseguirsi di attacchi e contro attacchi che si alternavano senza tregua.

La partita, svoltasi quasi sempre sotto la pioggia, dopo vicende incerte, si è chiusa alla pari, nonostante i due tempi supplementari giocati alla fine; entrambe le squadre hanno giocato con puntiglio ed hanno sfoggiato notevole preparazione tecnica; peccato solo che il terreno sdrucciolevole frustasse spesso le più belle azioni.

Il primo tempo si inizia con una leggera superiorità delle Industriali che si manifesta con ben sette calci d'angolo con zero degli avversari.

Verso il trentesimo minuto è Varaddi che riesce a concretare una bella azione con il primo punto per le Industriali; alla fine del tempo però le Commerciali riescono a pareggiare di sorpresa per merito di Marzari I.

Il secondo tempo vede un bello inizio delle Commerciali che registrano un corner a loro favore, ma senza seguito; poco dopo gli avversari riescono a violare per la seconda volta la rete con un bel tiro di testa di Bertoni.

Non passa molto tempo però, ed ecco Scoccimarro riesce con una bella discesa a riportare in pareggio le Commerciali.

Dato l'esito pari sono stati giocati due tempi supplementari di un quarto d'ora ciascuno; ma per l'eccessivo nervosismo e forse anche un po' per la stanchezza non si hanno a registrare altri punti.

La partita rimane quindi aperta; martedì o mercoledì della p.v. settimana le due squadre scenderanno un'altra volta in campo per risolvere la questione.

La partita è stata ottimamente diretta dall'arbitro dell'Ulic sig. Borghi.

Le squadre erano così formate: *Commerciali:* Pecile; Montello e Schiezaro; Dario, Felletig e Marzari II; Iuri, Marzari I, Scoccimarro, Pagnutti e Blasoni.

Industriali: Candido; Collaoni e Rossi; Fontanini, Bevilacqua e Varradi; Bertoni, Sfreddo, Codatto, Basaldella e Tonnetto.

NOTE ECONOMICHE

L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 3

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella quarta settimana di aprile la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0,36 per cento essendo passata da 275,6 a 274,27 ed in conseguenza il potere d'acquisto della lira è aumentato da 36,33 a 36,46.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Inghilterra da 91,7 a 92,2, ed è diminuito in Germania da 95,7 a 95,6 e negli Stati Uniti d'America da 104,9 a 104,8.

Quotazioni cereali

PADOVA, 3

La Borsa cereali di Padova comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali;

Frumento fino 94,95; buono mercantile 80-81; mercanile 82-83; granoturco gialloncino 55-56; nostrano 53-55; bianco 51-52; granoturco e granone poche offerte di affari. Riso vialone 190-205; maratello di prima 145-150; di seconda 133-140; originario di prima 105-108; di seconda 100-104. - Vino friularo 1933 85-90.

La produzione serica negli Stati Uniti

NEW YORK, 3

Dichiarando di agire dietro richiesta insistente di una maggioranza schiacciante dei membri di tutte le sezioni dell'industria, le autorità incaricate dell'applicazione del codice per i tessili della seta hanno ordinato la sospensione completa di tutta la produzione serica negli Stati Uniti per una settimana a cominciare dal 14 corrente. (Radio Stefani).

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 3	MILANO 3
Rendita 3,50 olo	84.—	84 —
Pr. Conv.	83.57	83.45
Obbl. Ven. 3,50	91.10	91.50
B. T. n. 1934	100.05	—
B. T. n. 1934	100,70	100.94
B. T. n. 1940	105.60	105.96
B. T. n. 1941	105.82	105.15
B. T. n. 1943	100.20	—
B. d'Italia	—	1570
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	191. —
Edison	625.—	621.50
Fiat	—	234.50
Cascami seta	—	272.—
Snia Viscosa	—	222.—
Terni	133.—	138. —
Cosulich	17 50	14 25
Assic. Generali	3945	—
Riun. A.	1990	—
Riun. B.	1905	—
Assicurat. ital.	500,—	—
Francia	77,25	77.25
Londra	59.80	59,80
Svizzera	379.60	379,60
New York	11,67	11.67
Berlino	—	464.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	279.50
Spagna	—	163 25
Praga	—	40.70
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 3 - 5
Op. Pub. IRI 4,50	500.25	500.50
„ „ Elfer 4,50	501.75	501,25
Pubbl. Util. 6 olo	506,—	506, —
id. s. tel. 6 olo	505,—	505, —
Cr. Nav. 6,50 olo	504,50	505 50
Edison '31 - 6 olo	505,75	507, —
Emiliana 6 olo	504.—	504, —
Mer. Elett. 6olo	500,50	504, —
So c. Es. Tel. 6olo	498.55	499,25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in: CERVIGNANO, CIVIDALE, LATISANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, S. DANIELE, S. VITO, TOLMEZZO

Esercizio 68°

Patrimonio L. 19.247.487.70 - Erogate in beneficenza L. 11.021.097.51

Estratto della Situazione al 31 marzo 1934 - XII E. F.

ATTIVO

Cassa	L.	1.768.585.
Mutui prestiti e conti correnti	»	83.218.418.
Valori pubblici azioni e partecipazioni	»	71.268.432.
Cambiali in portafoglio	»	13.670.770.
Conti corrispondenti	»	30.917.[illegible]
Beni immobili mobilio e impianti	»	5.000.002.
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	»	17.465.549.
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	»	46.456.612.
Depositi a cauzion. ed a custodia	»	63.864.885.
	L.	333.631.330.

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L.	171.428.815.
Conti corrispondenti	»	14.800 539.
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	»	19.203.773.
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	»	44.726.925.
Depositi a cauzione ed a custodia	»	63.864.885.
Utili ad oggi	»	298.583.
Patrimonio al 31 dicembre 1933	»	19.217.487.
	L.	333.631.330.

IL DIRETTORE L. Ferrini — IL PRESIDENTE avv. M. Bertacioli — IL CONSIGLIERE DI TURNO Ing. E. Mariutti — L'ISPETTORE F. Piva

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L.	0.10	*a parola*
Commerciali	»	0.30	»
Off. d'impiego	»	0.20	»
Fitti	»	0.20	»
Vari	»	0.30	»

Tassa L. 1.80 %; *minimo* L. 0.25 *minimo dieci parole.*

COMMERCIALI

CITROEN 5 HP Cabriolette bellissima perfettissima vendesi. Udine Principe Umberto 18. 3713 M.

UFFICIALI! Camicie bianche, grigioverdi speciali, cravatte, esclusive seta naturale. Recentissimi arrivi camicie, camicette sport (impero) esclusive Littoria meravigliose! Deposito generale maglie Borgosesia irrestringibili. — Sui prezzi già miti si praticherà il 10 per cento di ribasso. — COSTANTINI — Sottoportici Caffè Corazza.

RAVA Occasione: coperture Balilla lire 10. — Emporio Ciclo Tecnico Udine, via Poscolle 73. 3721 M.

VENDO casa nuova via Pordenone, giardino, lire NOVANTAMILA, Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3693. A.

FITTI

CASA signorile, vicinissima centro, bella posizione — affittasi appartamento tre camere grandi, quattro minori, oltre servizi. Bagno, termosifone autonomo, gas, parchetti. Rivolgersi S. Cristoforo cav. uff. Ragazzoni. 3720 M.

FASCIO ...

Commemorazione ...

Questa sera ... Magna del R. ... auspic. l'Istitu... ra — il prof. d... rello commemo... artista, pensato... Rivoluzione fas... I fascisti e ... invitati a inte...

G...

I iscritti al... ti ad interveni... zione di Alfred... nuta dal dott. ... torell: questa ... Aula Magna d... nico.

L'Istituto ... riduc...

Il Consiglio ... Comunale Pr... Wassermann, ... Udine in esec... mento disposto ... le 1934 XII n. ... mie risultanti ... assegni al pe... sensibili sui g... prima necessi... tivamente fiss... cato, ha delib... somme rispar... le delle rette ... tori a partire ... XII, nelle seg...

le rette di ... ro 2600;

le rette di ... re 2300.

Nella retta ... per lavatura, ... datura della ...

Il Consiglio ... cessa la ridu... per l'ultimo ... corso. Così ... Toppo Wasse... cennio a que... completi i pe... dare piena a... dimenti del n... Francesco, d... continuerà n... va nella spe... gano meno ... dare larga os... nore, a buon ... tutti della cit... vi da di Udi...

Segnaliamo ... deliberazione ... rettivo dell' ... sermann rib... all'adeguame... ta. Facciamo ... si imitato d...

Comando ...

Adunata ... ... nica 6 corr... aduneranno ... Comando i... i seguenti ...

Plotone ... 123.a, 124.a ... Comando 7... ri e Manip... ne, Banda ...

I premili... 1915 si inq... spettive Ba... naria.

Le assen... solo in cas... vata da ce...

L'attività d...

Preoccup... ti gli orga... assistenza, ... dei Sindac... stria ha i... nate varie ... riunendo a... gruppi di ... le varie c... loro alcun... portanti d... svolgendo ...

I ... zione ... la massa ... che il Gov... piendo per ... la vita in ... ne della ... lezza con ... tori devon... più facile ...

Vivissim... to posto ... situazione ... esame che ... sono esser... sibili per ... più bisogn... giornate ... più rigida ... secondo le ... da S. E. i...

A tal u... agli opera... schedario ... bilita con ... situazione ... voratore e ... segue orm... ta attravo... Comuni i ... elenchi co... alle condiz... soccupati ... gliore gara... ta imparzia...

E' stato ... operai il ... di S. E. il ... nell'istituir... zazione pe... rappresenta... stante inte... smo all'el... lavoratrice ... alle nuove ... zionare sc... attrezzatur... esigenze de... ivo italian...

CRONACA CITTADINA

FASCIO DI UDINE

Commemorazione di Alfredo Oriani

Questa sera alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico — auspice l'Istituto Fascista di Cultura — il prof. dott. Francesco Fattorello commemorerà Alfredo Oriani, artista, pensatore, precursore della Rivoluzione fascista.

I fascisti e la cittadinanza sono invitati a intervenire.

IL DIRETTORIO

G. U. F.

Gli iscritti al G. U. F. sono invitati ad intervenire alla commemorazione di Alfredo Oriani che sarà tenuta dal dott. prof. Francesco Fattorello, questa sera alle ore 21 nella Aula Magna del Regio Istituto Tecnico.

L'Istituto Toppo - Wassermann riduce le rette

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Comunale Provinciale di Toppo Wassermann, Collegio maschile in Udine in esecuzione del provvedimento disposto con il R. D. 14 aprile 1934 XII n. 561, accertate le economie risultanti dalla riduzione degli assegni al personale e quelle presumibili sui generi alimentari e di prima necessità che saranno definitivamente fissate dal pubblico mercato, ha deliberato di destinare le somme risparmiate a sgravio parziale delle rette finora fissate ai convittori a partire dal 1.o ottobre 1934-XII nelle seguenti misure:

le rette di L. 2900, ridotte a lire 2600;

le rette di L. 2800, ridotte a lire 2500.

Nella retta sono comprese le spese per lavatura, stiratura e rammendatura della biancheria.

Il Consiglio direttivo ha pure concessa la riduzione sulla retta anche per l'ultimo trimestre dell'anno in corso. Così facendo il Collegio di Toppo Wassermann, che da un decennio a questa parte ha quasi raddoppiati i posti di favore volendo dare piena applicazione agli intendimenti del munifico testatore, il co: Francesco di Toppo-Wassermann, continuerà nella sua opera educativa nella speranza che non gli vengano meno le possibilità di accordare larga ospitalità, anche in avvenire, a buon numero di allievi gratuiti della città di Udine e della Provincia di Udine.

Segnaliamo con compiacimento la deliberazione con cui il Consiglio Direttivo dell'Istituto di Toppo Wassermann ribassa le rette in omaggio all'adeguamento del costo della vita. Facciamo voti perchè l'esempio si imitato da altri Istituti.

Comando 11.a Legione M.DICAT

Adunata di controllo. — Domenica 6 corrente, alle ore 8,30, si aduneranno presso la sede del Comando in via Aquileia n. 65, i seguenti reparti organici:

Plotone Comando, 121.a, 122.a, 123.a, 124.a e 125.a Batterie c. a., Comando 75.a Centuria Mitraglieri e Manipoli Mitraglieri di Udine, Banda della Legione.

I premilitari delle classi 1914 e 1915 si inquadreranno con le rispettive Batterie. Uniforme ordinaria.

Le assenze saranno giustificate solo in caso di malattia comprovata da certificato medico.

L'attività dei Sindacati dell'Industria

Preoccupata di accordare a tutti gli organizzati una costante assistenza, l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria ha in questi giorni esaminate varie e complesse questioni riunendo a più riprese numerosi gruppi di operai appartenenti alle varie categorie ed illustrando loro alcuni degli aspetti più importanti dell'attività che si va svolgendo in loro favore.

Particolare rilievo merita l'azione iniziata per rendere edotta la massa lavoratrice degli sforzi che il Governo fascista sta compiendo per adeguare il costo della vita in ragione della quotazione della lira e della consapevolezza con la quale tutti i lavoratori devono concorrere a rendere più facile l'opera del Regime.

Vivissimo interessamento è stato posto anche nell'esame della situazione della disoccupazione: esame che ha indicati quali possono essere i provvedimenti possibili per assicurare agli operai più bisognosi una aliquota di giornate lavorative attraverso la più rigida applicazione dei turni secondo le disposizioni impartite da S. E. il Prefetto.

A tal uopo è stato illustrato agli operai come attraverso lo schedario anagrafico si sia stabilita con precisione la singola situazione economica di ogni lavoratore e che nelle assunzioni si segue ormai il criterio della scelta attraverso le segnalazioni dei Comuni i quali si servono dei tre elenchi compilati in relazione alle condizioni di bisogno dei disoccupati e costituiscono la migliore garanzia della più assoluta imparzialità.

E' stato pure commentato agli operai il geniale provvedimento di S. E. il Segretario del Partito nell'istituire i corsi di specializzazione per i disoccupati ciò che rappresenta indubbiamente il costante interessamento del Fascismo all'elevazione della classe lavoratrice e offre la possibilità alle nuove generazioni di perfezionare sempre maggiormente la attrezzatura tecnica a tutte le esigenze del vasto campo produttivo italiano.

Offerte per la "Casa del Littorio,, di Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il titolare e le maestranze dell'impresa Gioacchino Bassi, gli insegnanti e gli alunni dell'Istituto Magistrale di Sacile, hanno offerto rispettivamente L. 300 e L. 100, per la costruenda «Casa del Littorio» in Roma.

Il Segretario Federale ha fatto pervenire il suo ringraziamento agli oblatori.

Per i lavori del nuovo Catasto

Un'importante riunione, presieduta dal Segretario della Federazione, ebbe luogo lunedì 30 u. s. a Cividale, presso la sede dell'Ufficio di Zona della Federazione Agricoltori.

Erano presenti una cinquantina di agricoltori di tutti i Comuni del mandamento, tra i quali numerosi presidenti, e membri delle locali commissioni censuarie.

Il dott. Zanettini, dopo aver rivolto agli intervenuti il saluto a nome del co. de Puppi, Commissario della Federazione, ha illustrato ai presenti lo scopo della riunione, mettendo in evidenza la grande importanza del lavoro di nuova catastazione e il dovere che tutti (agricoltori ed amministrazioni pubbliche e private) hanno di coadiuvare gli Uffici Tecnici del Catasto e le Commissioni provinciali e comunali per la miglior riuscita di esso, onde tendere ad ottenere una giusta perequazione delle basi su cui si imperniera il sistema tributario terriero per l'avvenire.

La Federazione Agricoltori già da tempo, e in special modo in questo ultimo periodo, ha svolto e va svolgendo un'attiva azione in collaborazione con la Commissione Censuaria Provinciale, presso i singoli e presso le Commissioni Comunali perchè tutti gli interessati compiano in pieno il dovere civile, tanto verso se stessi, quanto verso il Regime, che al compimento della nuova catastazione del Regno pone, con ingente spesa, ogni attenta cura.

Dopo di aver segnalato l'importanza delle diverse operazioni catastali, il dovere dei Comuni di provvedere alle spese delle Commissioni locali e la cura che si deve avere nello scegliere persone, come indicatori, che siano veramente competenti e di scrupolosità indiscussa, il dott. Zanettini ha aperto la discussione alla quale hanno preso parte i sigg.: co. Claricini — cav. uff. Pagura — geom. Freschi della Federazione — geom. Zucchiatti — ing. Stroili — geom. Dominici — sig. Adriano Mazzeri — geom. Monai, ecc.

Infine è stata rilevata la situazione esistente nei riguardi dei lavori, in ogni singolo Comune, assicurando da parte della Federazione tutto l'interessamento per la migliore prosecuzione dei lavori stessi.

L'assemblea del Sindacato addetti alle aziende commerciali

L'Unione Sindacati Fascisti del Commercio comunica:

Domenica 6 maggio corrente, alle ore 10 antimeridiane è convocata la assemblea generale dei dipendenti da aziende commerciali di deposito e vendita, nella sala della Unione Sindacati Fascisti dell'Industria, piazza S. Cristoforo (gentilmente concessa).

Verrà trattato di: contratti, collocamento, cassa nazionale malattie addetti al commercio, organizzazione controversie, collaborazione, magistratura del lavoro, situazione generale e varie.

Si procederà pure alla nomina del Direttorio e dei rappresentanti di categoria.

Data la importanza della riunione si fa conto che impiegati, viaggiatori, commessi, facchini, fattorini, tutto il personale maschile e femminile dei negozi e degli uffici commerciali, non manchino alla assemblea.

L'orario degli uffici dell'Artigianato provinciale

Per opportuna norma degli artigiani si rende noto che, in seguito all'applicazione dell'orario estivo, a partire dal 4 maggio e fino a tutto il mese di settembre, gli Uffici dell'Artigianato provinciale, osserveranno il seguente orario:

Mattino dalle ore 8 alle ore 12 — pomeriggio dalle ore 15 alle 19.

Festeggiamenti a S. Gottardo

Domenica 13 corrente il Dopolavoro di S. Gottardo, fuori Porta Cividale, inaugurerà il labaro sociale. Tale cerimonia avverrà alle ore 9.30 della mattina e in detta circostanza verranno consegnate quattro divise a Balilla e quattro tessere ad avanguardisti indigenti della Zona.

Il programma comprende una ricca pesca di beneficenza, concerti bandistici tenuti da una delle migliori bande del Friuli; una corsa podistica denominata: «Coppa di S. Gottardo» è dotata di numerose medaglie vermeille, d'argento e di bronzo; giochi popolari; delle pignatte, corsa degli asini, tiro ai lampioni (gara novecentista); corsa ciclistica a chi arriva ultimo; fuochi artificiali.

La serietà dei preposti alla manifestazione e il vasto programma concretato, fanno prevedere la buona riuscita della giornata.

Le lezioni regolamentari di tiro a segno

Il Consiglio Direttivo della Sezione di Tiro a Segno di Udine informa che il Poligono di Viale Venezia resterà aperto ai soci nei giorni 6, 13, 20 e 27 maggio dalle ore 9 alle 11 per le lezioni regolamentari.

Le lezioni sono eseguite con l'arma da guerra (fucile mod. 91), e disciplinate da apposite norme emanate dal Ministero della Guerra.

Gli iscritti alla Sezione che hanno compiuto il sedicesimo anno di età, per essere ammessi a sparare nelle lezioni di tiro con l'arma da guerra, devono avere in precedenza ricevuto adeguate istruzioni sul maneggio delle armi. Tali istruzioni verranno impartite nei locali stessi del campo di tiro prima dell'inizio della lezione.

A termini di legge è obbligatoria la frequenza ad un corso di lezioni regolamentari per coloro che aspirino alla licenza di porto d'armi per la caccia o per difesa personale e che non abbiano prestato servizio presso le Forze Armate dello Stato.

I minorenni che hanno già ottenuta la licenza di porto d'armi, per aver frequentato il tiro a segno, per ottenerne la rinnovazione, hanno l'obbligo di presentare il certificato di frequenza al tiro a segno anno per anno, fino a quello in cui concorrono alla leva.

Debbono anche eseguire un corso di lezioni regolamentari, quando non l'abbiano già fatto, tutti coloro che prestano servizio armato presso Enti pubblici o privati (guardie municipali, notturne, giurate ecc.).

I Presidenti delle Sezioni rilasciano apposite dichiarazioni di avvenuta frequenza dei corsi, perchè gli iscritti se ne possano opportunamente valere.

Le domande di iscrizione si ricevono presso l'Ufficio di Segreteria, al campo di tiro, nelle ore stabilite per la esecuzione delle lezioni regolamentari.

E' obbligatorio presentare il certificato di buona condotta rilasciato dalla autorità comunale e, per i minorenni, anche il nulla osta del padre o di chi ne fa le veci.

Durante le lezioni regolamentari e dalle 16 alle 19, i soci potranno eseguire esercitazioni libere.

Delibere dell'Amministrazione Provinciale

Fra le deliberazioni adottate dal Preside della Provincia on. Tullio nob. comm. dott. Francesco nelle sedute dei giorni 2, 10, 14 e 26 aprile decorso, oltre a quelle che per la loro importanza vennero poi sottoposte alla ratifica del Rettorato nella seduta del 24 aprile stesso, meritano di essere segnalate le seguenti:

Nomine

Ha confermato il Rettore provinciale sig. cav. dott. Guido Giacomelli quale membro della Commissione Provinciale per l'Utenza stradale.

Personale

Ha nominato per un biennio di prova al posto di assistente edile presso la Divisione tecnica il sig. Annibale Cudugnello, in seguito a pubblico concorso.

Pure in seguito a concorso ha nominato per un biennio di prova il dott. Luigi Olivari, primo classificato in graduatoria, al posto di assistente presso la Sezione Chimica del Laboratorio Provinciale di Igiene e di Profilassi.

— Ha liquidato a favore di Fabbro Caterina, vedova dell'ex agente Forestale Antonio Berti da Gradisca di Spilimbergo, l'annua pensione di lire 645.

— Ha assunto in servizio al posto di inserviente avventizia presso l'Ospedale Psichiatrico l'orfana di guerra Ernesta Salvador fu Pietro.

Lavori pubblici

Ha disposto l'esecuzione di lavori di riparazione del tetto al fabbricato adibito a Caserma RR. Carabinieri di Udine (Via Gemona) per la spesa di lire 1.500.

— Ha approvato il certificato di esecuzione dei lavori di sistemazione della cucina dell'Ospedale Psichiatrico eseguiti dalla ditta Gorassi Pietro di Zugliano per complessive lire 4180.

— Ha disposto la costruzione di una tettoia ad uso rimessa autoveicoli presso l'Istituto Provinciale per la Maternità e l'Infanzia per una spesa di lire 750.

— Ha disposto l'esecuzione di alcuni lavori per l'isolamento della palestra di ginnastica annessa al R. Liceo Ginnasio di Udine con una spesa di lire 1660.

— Ha determinato di liquidare e pagare all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco il contributo, a suo tempo deliberato, in lire 50.000 per la sistemazione dei Refettori dell'Istituto medesimo, in seguito al collaudo delle opere testè condotte a termine.

— Ha approvato l'atto di sottomissione dell'impresa cav. Vittorio Marchioro assuntrice dei lavori di costruzione del tronco stradale Buttrio - Natisone e ponte sul Natisone, per l'impiego di nuovi mezzi idonei al getto delle fondazioni delle pile e delle spalle del ponte sul Natisone per un importo di lire 70.000 e per far sì che debba essere ultimata entro il 28 ottobre p. v.

— Ha approvato una perizia suppletiva per la costruzione delle fognature, delle vasche settiche ed altri mezzi per lo scarico delle acque del Tempio Ossario dei Caduti in Guerra con una spesa di lire 30.200.

— Ha deliberato concessioni stradali a favore delle ditte: Congregazione di Carità di Cividale; Severino Puppo di Cercsetto; Angelina e Raffaele Fabris di Santa Maria la Longa; F.lli Vidussi di Udine; Gabriele e Caterina Raber di Comeglians; Impresa Bortolussi e Marson di Udine; don Gaetano Giacomini di S. Vito al Tagliamento; Duchessa Caternario di Quadri Felissent; amministrazione di Cortello già co. Leonardo Caiselli, F.lli Variola di Cordovado e Di Bert Luigi di Castello di Porpetto.

— Ha assunto il concorso in ragione di un quinto e cioè di lire 800 in una maggior spesa per la ricostruzione del campo di tiro a segno di S. Vito al Tagliamento.

Assistenza pubblica

Ha deliberato di assumere l'assistenza rieducativa presso appositi Istituti di un cieco e di un sordomuto a totale carico della Provincia e di un normale con parziale concorso da parte della famiglia.

— Ha disposto il ricovero nel locale Ospedale Psichiatrico di n. 23 ammalati a totale carico della Provincia; di n. 2 ammalati con parziale concorso da parte delle rispettive famiglie e di n. 2 ammalati a carico di altre Provincie.

— Ha concesso sussidi vari a domicilio a n. 9 alienati poveri.

Contributi e sussidi vari

Ha assegnato una medaglia d'oro al Moto Club d'Italia - Sezione di Udine — per la manifestazione motociclistica del 29 decorso aprile ed ha accordato sussidi vari in denaro: ai Volontari di Guerra per il raduno dei medesimi a Roma; allo Sci Club Monte Tricorno di Trieste per la gara internazionale svoltasi sul Canin; al Comitato Centrale Antiblasfemo e alla Commissione Provinciale per la propaganda granaria.

— Ha infine adottati numerosi altri provvedimenti di ordinaria amministrazione relativi ai servizi generali, alla manutenzione fabbricati, alla polizia ed igiene, alle opere stradali, a liquidazioni di spese ecc.

L'orario delle visite alla Mostra delle «Visioni del Vangelo»

In seguito al vivo interessamento di autorità e cittadini per la interessante Mostra artistica delle «Visioni del Vangelo» si è stabilito di prorogare l'apertura della Mostra a tutto il 14 maggio.

L'orario delle visite è stato inoltre così variato: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19, più dalle 20.30 alle 22.30.

L'albo dei visitatori è andato ormai coprendosi dei nomi delle più cospicue personalità ed autorità cittadine. Sono stati acquistati numerosi volumi del «Vangelo». Sono preannunciate le visite di Collegi, Scuole e Istituti.

Ieri nel pomeriggio la Mostra è stata visitata dalla contessa Emanuela Florio consorte di S. E. Balbo, Maresciallo dell'Aria e Governatore della Libia. La nobildonna si è vivamente interessata alla Mostra ed ha assicurato il suo appoggio per una prossima mostra delle opere stesse a Tripoli.

Il nuovo Direttorio della Sezione granatieri

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna comunica:

«Su proposta del Presidente della Sezione, il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia ha ratificato le nomine dei componenti il nuovo Consiglio direttivo, che resta pertanto così costituito: Gino Roussel, Presidente; Eugenio Faidutti, vice Presidente; Leon Nino Comini, Segretario; Driussi Gino, Giacomo Moro, Costantino Costantini, Francesco Dari, membri.

In questa sua rinnovata formazione direttiva, comprendente valorosi combattenti e mutilati fusi insieme ai giovani delle ultime leve, la Sezione intende tener più alta la fiaccola che stringe in un solo legame di provata efficienza tutte le vecchie guardie in armi e in congedo.

Non è l'estensione e lo sbandieramento dei propri meriti la divisa dell'Arma: sibbene la raccolta integrità della fede e della devozione, perpetuate in tre secoli di fulgidissima storia che mai conobbe sconfitte. L'«aristocrazia dell'Esercito Italiano» — così il Duce ha voluto definire la gloriosa brigata dagli alamari — ritrova anche nei granatieri in congedo della provincia di Udine l'antico cuore soldatesco e la grande passione che nel Fascismo ha il suo alimento più nobile. Attorno alla «Colonnella» della Sezione si stringono i granatieri combattenti e le reclute nuove, forti di quella serena fraternità che sempre è stata l'espressione più schietta e più evidente della vecchia e della nuova tradizione».

Associazione Arma di Cavalleria

Il raduno a San Daniele

La Sezione di Udine dell'Associazione Arma di Cavalleria ha stabilito il seguente programma per il raduno che si svolgerà a S. Daniele domenica prossima:

Ore 8.45: Adunata dei partecipanti alla stazione tranvia Udine-San Daniele — Ore 9.15: Partenza da Udine — Ore 10.45: Arrivo a S. Daniele del Friuli — Ore 11: Incolonnamento per deporre una corona ai piedi del monumento ai Caduti della grande guerra. — Ore 11.30: Adunata nella sala municipale. Nomina del Presidente del Nucleo di San Daniele del Friuli — Ore 12.15: Colazione all'Alberg. Italia — Ore 14.30: Visita al paese — Ore 17.30: Adunata per il ritorno ad Udine.

Si pregano tutti quelli che si recheranno a S. Daniele in auto od altro mezzo proprio di trovarsi alla stazione della tranvia a S. Daniele alle ore 11 precise.

La quota di partecipazione stabilita in L. 10 deve essere versata in sede entro la mattinata di sabato 5 maggio.

Gita a Sella Nevea

Per domenica 6 corrente la Società Escursionisti del Dopolavoro organizza una gita sciatoria a Sella Nevea con salita a Rifugio Cjnin e Monte Forato.

La partenza è fissata per le ore 4,30 di domenica mattina, arrivo a Nevea alle ore 7,30. Escursioni libere. — Partenza per il ritorno alle ore 17,30, arrivo a Udine alle ore 20 circa.

La quota di viaggio è di L. 11 per i soci della S.E.F. e Società Alpina Friulana in regola con le quote sociali, e di L. 16 per i non soci, si ricevono presso la sede della S. E. F., via Brenari 9 dalle ore 20,30 alle 21,30 e presso la Società Alpina Friulana dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18, dalle 21 alle 22,30 e si chiudono questa sera. All'atto dell'iscrizione, si prega di comunicare il numero della tessera dopolavoro.

Al presente programma potrà essere portata qualsiasi modificazione qualora il direttore di gita lo ritenga necessario.

I grandi film all'Eden

"Aspetto una signora,,

Il celebre tenore Jan Kiepura torna alla gloria dello schermo col film della Cine Allianz «Aspetto una signora», che ieri si è dato in prima visione all'Eden.

Un soggetto brioso, piacevole, divertente, offre lo spunto al grande artista per la sua interpretazione più bella e interessante, che acquista maggior pregio in quanto ci ripresenta una cara conoscenza — Jenny Jugo — ben degna di figurare in un lavoro che è stato giustamente considerato «un raro gioiello cinematografico».

Vienna e Napoli offrono l'incanto della loro bellezza come scenario incomparabile e così si capisce come «Aspetto una signora», che genialmente fonde i motivi della melodia musicale con l'eterno incomparabile canto della natura, colpisca totalmente la attenzione dello spettatore e lo porti a sensazioni nuove, elette, indimenticabili. Il motivo dominante della indovinata trama del film è riassunto dalla canzone fox-slow «Ninon» di Galdieri e Jurmann che il Kiepura canta con foga travolgente e arte ineguagliabile; in più, l'artista tanto caro alle folle di tutto il mondo si esibisce nella esecuzione di brani lirici, resi con toccante accento ed eccezionale impiego di mezzi vocali.

«Aspetto una signora», che ieri ha ottenuto un successo vibrante ed unanime, conferma l'alto elogio apparso nel «Corriere della Sera» del 1. maggio per la prima a Milano presente Kiepura; e dalle repliche entusiastiche che da oggi hanno inizio, si delineerà il trionfo inconfondibile ed incomparabile.

Bollettino demografico di UDINE del 3 Maggio 1934 - XII

Nati . . . . . . —
Morti 4
Matrimoni . . . 2

Pubblicazioni di matrimonio

Lattari Giulio regio impiegato con Trevellato Barbarina maestra.

Matrimoni

Pertoldi Guido falegname con Scozziero Raffaella casalinga — Bulligan Gaitano sottufficiale R. E. con Stradiotto Angelina casalinga.

Morti

Garzolini Pietro fu Valentino di anni 72 maresciallo forestale. — Bearzotti Leopoldo fu Giuseppe di anni 62 facchino — Pasutto Ida fu Angelo di anni 25 domestica — Zorzi Ida di Davide di anni 14 scolara.

Pro "Piccola Casa Ozanam,,

Alla «Piccola Casa Ozanam» hanno offerto:

N. N. 300, Massimo Bierti 50, Zilio rag. Giuseppe in morte della signora Anna Veroi 25; N. N. 10; N. N. 10. La Direzione ringrazia della generosa fattiva comprensione.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

PIOGGIA. - Film parlato. — «*Primavera*», Cartoni animati a colori. - Luce. — *Nel Varietà*: «Grandi riviste magiche Chabernot», — Ore 21.

Cinematografi

IMPERO

JEAN VALJEAN: il secondo ed ultimo film de «*I Miserabili*». - Nuova edizione parlata, tratta dal capolavoro di Victor Hugo. Val. ne rid. — Ore 16.

CECCHINI

1860. — L'epopea garibaldina nella sua leggendaria bellezza. - Capolavoro Cines diretto da Blasetti, ed interpretato da G. Giachetti. Successo travolgente. — Ore 17.

EDEN

ASPETTO UNA SIGNORA — Brillante commedia amorosa, parlata, interpretata e cantata dal celebre tenore Jan Kiepura e dalla bellissima Jenny Jugo. - Valide le riduzioni. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . 8-8
Pubblicità 9-5

L'intensa attività dell'Alpina
esposta all'assemblea sociale

La sera del 24 aprile u. s. ha avuto luogo l'assemblea sociale della Sezione Udinese del C.A.I., ordinaria, presieduta dal presidente prof. Desio e presenti una cinquantina di soci fra cui il vice presidente dott. A. Mozzi e i consiglieri Bonanni, Camavitto, Granzotto, Ferrucci, Rubbazzer, Soravito, Tassotti, ing. A. Morelli de Rossi rappresentante il Guf, il gen. comm. C. Cavarzerani, I. Linussio rappresentante la Sottosezione Carnica.

Quindici soci assenti sono rappresentati per delega.

Aperta la seduta, prende la parola il presidente prof. cav. Ardito Desio. Egli si mostra assai lieto di presiedere l'assemblea, spiacente di trovarsi quasi sempre lontano per ragione del suo impiego.

Porge i suoi elogi, quanto mai sentiti al consiglio ed in special modo al vice presidente dottor cav. Mozzi e sig. Ferrucci, per la loro assidua e diuturna collaborazione spiegata a favore della Società. Ringrazia pure gli altri membri del consiglio e più spiccatamente l'ing. Mariutti per la opera gratuita offerta per i progetti di ampliamento del ricovero Nevea e di costruzione del ricovero «Celso Gilberti». Ringrazia le LL. EE. Leicht e Spezzotti e il senatore Flora per la loro collaborazione a favore della Sezione.

Ricorda poscia i soci defunti: Celso Gilberti, dottor Papinio Pennato, co. Gino di Caporiacco, dr. Paolo Pitotti, rag. comm. Girolamo Muzzatti.

La relazione del Presidente

Riferendosi all'attività alpinistica, svolta anche all'estero, ricorda i consoci: prof. Lodovico di Caporiacco che collaborò scientificamente e con grande successo alla spedizione dell'Istituto Geografico Militare nell'oasi di Cufra ed il sig. Giusto Gervasutti che prese parte alla spedizione delle Ande col co. Aldo Bonacossa del C.A.I. Sezione di Torino. Accenna anche alla impresa a cui prese parte lo stesso Presidente, lo scorso anno, in Persia.

Riferendosi alla *Scuola di roccia*, tenutasi al rifugio Fratelli De Gasperi, ricorda la attività spiegatavi dai consoci Oscar Soravito, Carlo Quargnolo, Ermanno Simonetti, Vittorio co. Zanardi-Landi ed altri; ricorda poi le ascensioni compiute dallo stesso socio accademico Soravito in unione al consocio Simonetti, fra le quali la salita invernale sul monte Siera; le salite di Simonetti e De Antoni nel Gruppo di Popera; accenna infine alle nuove salite compite dal co. Alessandro del Torso nel Gruppo del Sella, sulle Pale di Misurina ecc., delle quali abbiamo preziosi ricordi nel le fotografie da lui donate, che adornano la sede sociale. Il consocio De Antoni ha conseguito brillanti risultati anche in gare di sci.

Riguardo *all'attività scientifica*, ringrazia il prof. Egidio Feruglio per le osservazioni eseguite sui ghiacciai del Canin; invita fervidamente i soci a voler continuare anche negli anni avvenire queste osservazioni sui nostri piccoli ma interessanti ghiacciai, i più orientali d'Italia.

Fa poi cenno al *Circolo Speleologico* ed alla sua eredità. La Sezione ha assunto anche l'attività speleologica, ed in ottemperanza alle disposizioni diramate dalla Presidenza, ha costituito un Gruppo Speleologico che proseguirà la opera del cessato Circolo Speleologico e Idrologico Friulano.

Ricorda ad esempio l'attività svolta anche in questo campo dal consocio dott. Giovanni Battista De Gasperi caduto nella grande guerra e da altri soci. Accenna altresì alla attività speleologica svolta da diverse Sezioni del C. A. I., ed invita i nostri soci a curare pure questa attività, che per noi costituisce una nobile tradizione.

Del materiale del Gruppo Speleologico, collocato all'Istituto Tecnico, fa parte la bibilioteca, riordinata a cura del prof. Egidio Feruglio.

Situazione Sociale. — Il numero dei soci è in ascesa: attualmente 724 della Sezione di Udine, dei quali 284 apportatici dal Guf. 104 della Sottosezione Carnica; 32 della Sottosezione Canal del Ferro.

Con rincrescimento vedemmo sciogliersi la Sottosezione «Monte Nero» di Cividale, ma alcuni dei suoi soci si aggregarono a Udine.

In totale abbiamo 860 soci con un aumento di n. 55 sull'anno precedente.

Il numero dei soci aderenti al Gabinetto di Lettura ed alla Biblioteca è invece in diminuzione.

Il Bilancio consuntivo

Legge quindi le cifre del consuntivo 1933 che si pareggia in lire 41.746 con un deficit di lire 6.225,85. Vi sono attribuite lire 30.431,75 alla sezione del Club Alpino Italiano, lire 11.315,10 al Gabinetto di Lettura con Biblioteca.

A riguardo di questo Bilancio il Presidente fa alcune illustrazioni, accennando al deficit che in confronto al 1932 è diminuito, ma non cancellato.

Ricorda come l'attuale Podestà di Chiusaforte, signor Martina, abbia notevolmente ampliato la donazione del terreno circostante al ricovero di Nevea e lo ringrazia per aver così dimostrato ancora una volta come sia apprezzata dalle Autorità dei Comuni montani l'opera nostra.

Riferendosi al rifugio «Gilberti» accenna al lavoro già iniziato (lo spiano del terreno), alla larghezza di contributo da parte dei soci ed all'opera prestata dall'ingegner Mariutti, coadiuvato dal geometra Enrico Bonanni per l'accurata preparazione del progetto. Circa le somme finora raccolte comunica le seguenti cifre: risultato della sottoscrizione presso la Sezione di Udine lire 10.500; dalla Amministrazione della Provincia lire 6000; dal Ministero della Guerra, attraverso la sede centrale, lire 25.000 (grazie all'interessamento dell'Autorità Militare di Udine), da parte del C.A.I. di Milano lire 4685, oltre al forte concorso che darà la Società nostra investendo tutte le sue risorse.

In conclusione egli dice: abbiamo una buona base economica per la costruzione di questo Rifugio, per pagare poi in pochi anni quello che eventualmente venisse a mancare per completare la costruzione.

Un'altra iniziativa ha preso e condotto a buon punto nello scorso anno la Società nostra: la costruzione del sentiero alpinistico fra il Passo di Volaia ed il Ricovero «Marinelli». Vi attesero con grande zelo i consoci dott. Regolo Corbellini e don Pietro Della Pietra ai quali dobbiamo l'espressione della nostra gratitudine.

La Sottosezione Carnica curerà nella prossima stagione il compimento dell'opera che verrà dedicata al nome del compianto avv. Riccardo Spinotti. Con le auspicate facilitazioni di passaggio al confine italo - austriaco, questo sentiero darà un prezioso collegamento fra il Ricovero «Marinelli» ed il Ricovero austriaco Pichl-Hütte, facilitando molto gite nel Gruppo del Cogliàns.

Riferendosi alla Biblioteca sociale, ricorda che questa malgrado i diminuiti proventi, conta attualmente di 11905 volumi, con un aumento, in confronto allo scorso anno di 316 volumi e opuscoli 4970 con aumento di 50.

Il Bilancio preventivo

Il Presidente legge quindi le cifre del preventivo 1934 che prevede un deficit di L. 6975.85 recando però un primo stanziamento di L. 3000 per l'ampliamento del Ricovero di Nevea.

Il Presidente dà poscia lettura della relazione dei revisori dei conti: rag. cav. Maurizio Scoccimarro e Giovanni Galvani.

Entrambi i bilanci quindi vengono approvati ad unanimità di voti, senza discussoni di sorta.

A questo punto il sig. Iacopo Linussio, reggitore della sottosezione carnica, domanda la parola. Fa menzione delle guide e portatori della zona, che da tempo hanno fatto domanda per ottenere l'apposito certificato di abilitazione, ma che ancora non hanno avuto nessun risultato. Il Presidente promette di interessarsene personalmente.

A mente dell'art. 5 del regolamento della biblioteca e del gabinetto di lettura, si procede poi alla nomina della Commissione per il gabinetto di lettura e biblioteca, alla quale vengono nominati:

prof. Attilio Bonetto — dottor Giov. Battista Corgnali — col. cav. Italico Rubbazzer — dottor Antonio Scrosoppi con 37 voti ciascuno.

La seduta, che si svolge con un senso di cordialità e sommo interesse, è tolta alle ore 22.

Onorificenza

Ieri sera al Caffè Roma, si riunirono alcuni amici e conoscenti per offrire le insegne dell'ordine, al neo Cavaliere sig. Antonio Mellone, Maresciallo a riposo del la locale Regia Questura, e ben conosciuto e stimato in città.

La signorina Maria Fiorido, nipote del proprietario del locale sig. Angelo Durante, consegnò le insegne al festeggiato, che appariva commosso per la schietta e spontanea dimostrazione degli amici.

L'avv. Civran presentando al cav. Mellone una pergamena artisticamente eseguita dal signor Duilio Colàvizza, disse brevi appropriate parole di felicitazione per la meritata onorificenza. Rispose ringraziando il festeggiato.

Nell'Associazione Arma d'Artiglieria

Il delegato regionale comunica: Domenica p. v. alle ore 16.30, avrà luogo l'inaugurazione del gagliardetto della Sottosezione Artiglieri, intestato all'Eroe «Gian Giacomo Badini» e composta dagli artiglieri di S. Rocco Cormor, Viale Venezia ed adiacenze.

Alla cerimonia (che si svolgerà in via della Valle, San Rocco, ed alla quale parteciperanno le autorità cittadine) sono invitati tutti gli artiglieri del primo e del secondo Mandamento di Udine.

Gli iscritti al gruppo Celere ed alla Batteria da 120 S, sono tenuti a presentarsi alle ore 16 precise, presso la sede sociale in via Poscolle (Albergo Roma).

E' prescritta la divisa con decorazioni.

Bicicletta... a prestito

Giovanni Siri fu Salvatore da Aquileia chiese ed ottenne a nolo una bicicletta dal sig. Giuseppe Bushisacchi d'anni 21 da Budrio di Bologna.

Il Siri anzichè restituirla, preferì pegnorare il velocipede al Monte di Pietà ove fu infatti rinvenuto.

Conseguentemente il Siri fu denunciato all'autorità giudiziaria per appropriazione indebita.



4 MAGGIO

CALENDARIO

Venerdì (124-242).

S. Monica, madre di S. Agostino. Morta ad Ostia nel 387.

Altri Santi del giorno: S. Paolino vescovo; S. Ariaco vescovo.

Domani: S. Pio V papa; Beato Amedeo; S. Floriano, martire; S. Angelo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 10 m.; tramonta alle ore 19 e 32 m.

Fasi lunari: Domenica 6 corr., U. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Cornone; Povolaro (Comeglians); Gemona; S. Vito al Tagliamento.

Domani: Pavia di Udine; Pordenone; S. Giorgio di Nogaro.

CURIOSITA'

Una lastra di ghiaccio dello spessore di due centimetri e mezzo è capace di sopportare il peso di un uomo; di 10 cm. consente il passaggio di numerosi cavalli; di 13 cm. sostiene il peso di carriaggi pesanti; di 25 cm. può sostenere una moltitudine; di 45 cm. un treno ferroviario.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Permane la depressione con centro sull'Islanda tendente a colmarsi lentamente mentre una nuova area di depressione si è formata sull'alta Scandinavia. La depressione della Tunisia ha portato il suo centro sul Tirreno ed influenza gran parte del bacino Mediterraneo e dell'Europa centrale. Sul rimanente di Europa pressione relativamente alta con massimo sulla Russia meridionale.

Probabilità. — Su tutta l'Italia cielo si manterrà generalmente nuvoloso con pioggie alquanto più accentuate lungo le pendici alpine e dell'Appennino settentrionale, qualche formazione temporalesca sulle regioni meridionali. Nella giornata di domani ampie schiarite sulle isole maggiori che si propagheranno al versante tirrenico. Venti moderati orientali sull'alta Italia, piuttosto forti intorno ponente sulle isole maggiori, meridionali altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare generalmente agitato specie sui bacini meridionali.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: Serata commemorativa di Salvatore Di Giacomo nel trigesimo anniversario della morte.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20,45: (vedi Roma).

Bolzano. - Ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo. - Ore 20,45: «Il bugiardo», tre atti di G. Goldoni.

Programmi esteri

Bratislava. - Ore 20,55: Serata dedicata alla commemorazione di M. R. Stefanik.

Parigi Poste Parisien. - Ore 20,10: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione, diretto da Th. Mathieu.

Tolosa. - Ore 22,30: Concerto sinfonico. Musiche di Mozart, Brahms, Gounod, Rimski-Korsakov.

Monaco. - Ore 20,15: Concerto dedicato ad H. Pfitzner: Sinfonia in do diesis minore; Tre canzoni per baritono e orchestra.

Amburgo. - Ore 21,25: Concerto di mandolini e chitarre.

RISTORATORE

Trattoria Comunale:

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; pasta e fagioli; pesce; baccalà; vitello in umido; polenta; contorni.

Sera: riso e patate; pasta al burro e pomodoro; vitello; asparagi; uova; contorni.

ARTE E TEATRI

Recita sospesa

La recita di «Aquilotti», lavoro in tre atti di E. Lockmann, che tanto entusiastico successo ha ottenuto mercoledì sera al Teatro Puccini nell'interpretazione della ottima e simpatica Compagnia «Città di Udine», diretta da Carlo Serafini, e che doveva essere replicata ieri sera in seguito «a richiesta generale», è stata sospesa.

Ciò devesi attribuire a cause impreviste, indipendenti dalla buona volontà della Compagnia «Città di Udine».

Un deposito... insussistente

Certa Antonia Marzolini d'anni 35 da Majano, dopo una sosta di alcuni giorni presso il Ristorante «Manin» lasciò un conto da saldare di circa 70 lire. Prima d'andarsene, la Marzolini affidò nelle mani della cameriera dell'albergo un libretto a risparmio sul quale figurava inserita la somma depositata di lire 1201; libretto col quale la cameriera doveva recarsi alla Cassa di Risparmio di Udine (istituto presso il quale era stato fatto il deposito) e prelevare la somma intera.

Recatasi però la cameriera alla Cassa di Risparmio, apprese che il deposito di 1201 lire non esisteva; esisteva bensì un deposito di.... una lira.

Cos'era successo? semplicissimo: la Marzolini aveva alterato la cifra; l'impiegato addetto allo sportello se n'accorse; e la Marzolini fu denunciata per tentata truffa e falso.

BENEFICENZA
a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Per onorare la memoria dello zio: Antonio, Margherita, Giovanni e Leone Chiaruttini lire 50 — Per onorare la memoria di Pia Trebbi: famiglia Feruglio di Codroipo, L. 10.

Pro tubercolotici. — Per onorare la memoria di Pia Trebbi: Vilma Pittoritto lire 10.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria del cav. uff. Gorassini: Ercole Cera e famiglia lire 10.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'oro della Dante Alighieri il nome del compianto Podestà di Buia Nino Ermanno Barnaba, hanno versato:

S. E. sen. bar Elio Morpurgo, lire 10 — Volpe cav. dott. Antonino, 10 — Leskovic comm. Lionello, 10 — Bortolotti prof. Ciro, 10 — Mombellardo comm. Attilio, 10 - Morgante Virgilio, Maiano, 10 — Morgante Cividini Anna, Maiano, 10 — avv. Egidio Zoratti, 10 — Menazzi Enrico, 10 — co. Carlo di Prampero, 10 — Totale L. 100.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Altre offerte

All' Dame di Carità del Carmine. — Luigi e Irma Bon in memoria di Lucia Tonini, ved. Veroi, ed in sostituzione di corona. L. 100. — Giovanni Miotti e famiglia per onorare la memoria della stessa, L. 50; Famiglia Zilio, L. 50.

Alla Conferenza di S. Vincenzo dei Paoli. — In memoria di Lucia Tonini ved. Veroi: Ugo Cessari, L. 150.

Alla Congregazione di Carità. — In memoria di Pia Trebbi: Ditta Boron e S.o., L. 20; rag. Ranieri Rassati, L. 5; Zagato avv. cav. Gino, lire 10 — In memoria del cav. uff. Giuseppe Grassini: Cesare cav. dott. Giulio, L. 20 — In memoria di Maria Ballico Venier Romano: Zaina dott. Giacomo, L. 25.

ULTIME NOTIZIE

Un altro primato
della Marina mercantile italiana

LONDRA, 3.

Sotto il titolo «La Marina mercantile britannica battuta nel Mar Nero da quella italiana» il redattore diplomatico del «Daily Telegraph» richiama l'attenzione sul rapporto della commissione internazionale degli stretti per il 1933, dal quale risulta un marcato declino dei traffici inglesi attraverso i Dardanelli. L'Inghilterra, che occupava il primo posto in tali traffici, è passata ora al terzo ed il primato è stato conquistato dall'Italia con 4,150 tonnellate segue la Grecia con 2.900.

La Principessa Bibescu
si reca in volo a Tripoli

ROMA, 3 (per telefono)

Proveniente da Londra è arrivata all'idroscalo di Ostia la Principessa Bibescu, moglie del Presidente della Federazione aeronautica internazionale.

Domani essa proseguirà per Tripoli, ospite del Governatore della Libia, ove si reca per la grande corsa automobilistica.

Omaggio ai Caduti fascisti
reso da Funzionari del Patronato

ROMA, 3

Un gruppo di dirigenti e funzionari del Patronato nazionale assicurazioni sociali, accompagnato dall'on. Rossi e dall'avv. Savoini, si è recato oggi a Palazzo Littorio per rendere omaggio alla cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione.

Un film su Bellini

ROMA, 3

Il comitato per la celebrazione del centenario di Vincenzo Bellini ha deliberato di promuovere fra l'altro la realizzazione di un film che riproduca a grandi linee la vita romanzata del maestro.

Ad evitare però che fra i film da realizzarsi d'iniziativa dei produttori ve ne fossero di quelli che, come scenario o come interpretazione ed esecuzione, non apparissero degni del Grande, il comitato invita tutti i produttori che volessero realizzare un tale film a sottoporgliene preventivamente la trama, lo scenario, i nomi degli esecutori ecc.

Al film prescelto il comitato potrà assegnare un premio e darà l'autorizzazione di essere diffuso con l'indicazione di «Film prescelto dal comitato nazionale per la celebrazione del centenario di Vincenzo Bellini».

Visite archeologiche in Sardegna

SASSARI, 3

I partecipanti al Congresso geografico nazionale hanno visitato il territorio di Torralba e il Nurago di Sante Antine, monumento megalitico tra i meglio conservati dell'isola e oggetto del più vivo interesse da parte degli archeologi. I congressisti hanno inoltre visitato altri centri della Provincia e il Museo Sanna di Sassari. Domattina, nell'aula magna dell'Università di Sassari, presenti tutte le autorità cittadine, il congresso riprenderà i suoi lavori.

Il prezzo del gas
ribassato a Roma

ROMA, 3.

In seguito agli accordi intervenuti fra il Governatorato e la società romana del gas, sotto gli auspici delle competenti autorità governative, il prezzo del gas per la città di Roma viene diminuito dell'8 per cento a cominciare dalla bolletta del mese di maggio corrente.

Con questa diminuzione il prezzo del gas a Roma sta nel rapporto di 1, a 2,90, nei confronti del 1914.

Il raduno in Romagna
dell'Associazione granatieri

ROMA, 3

La presidenza dell'Associazione Nazionale Granatieri, comunica che il 27 maggio prossimo si svolgerà in Forlì, il «raduno in Romagna» dei propri associati. La manifestazione, che sarà imponente pel concorso di partecipanti e improntata ad austera semplicità, avrà inizio con una messa al Campo officiata da due ex cappellani della Brigata. Sui luoghi mussoliniani saranno poi benedette le colonnelle di Forlì, Faenza, Rimini, Cesena e di altre sezioni ed infine sarà inaugurato un semplice cippo fatto brillare dal «salto del Granatiere» sul Monte Cengio.

Le vecchie guardie si concentreranno infine a Forlì per rendere omaggio ai Caduti della guerra e della Rivoluzione. Il programma può essere richiesto alla Presidenza della Sezione Granatieri di Forlì.

La fiducia delle Cortes
al Gabinetto Samper

MADRID, 3

Il nuovo Gabinetto Samper si è presentato alle Cortes. Nella dichiarazione ministeriale il Governo ha affermato che intende proseguire l'opera del Gabinetto precedente. Nella discussione che è seguita l'ex Presidente del Consiglio Lerroux ha dichiarato di assumere l'intera responsabilità degli atti che provocarono la crisi, mettendo fuori causa il Presidente della Repubblica. Il popolare «Gil Robles» ha giustificato l'appoggio del Gabinetto Samper non per la sua composizione ma per il programma di pacifica convivenza di tutti gli spagnoli nello ambito della Repubblica. Il dibattito si è chiuso con la votazione di un ordine del giorno di fiducia al Governo, che è stato approvato con 216 voti favorevoli e 47 contrari.

I falsari polacchi
condannati a Londra

LONDRA, 3

E' stata pronunciata la sentenza contro i tre falsari polacchi riconosciuti colpevoli di avere falsificato 46.000 lire sterline di marche delle assicurazioni sociali. Uno di essi è stato condannato a quattro anni di lavori forzati e gli altri due a due mesi di prigione ciascuno.

Un capitano francese
arrestato per spionaggio

BELFORT, 3

In seguito all'arresto avvenuto a Parigi di un complice, colto in flagrante delitto di spionaggio, il capitano Frogè, contro il quale era stato spiccato mandato di comparizione, è stato dal giudice d'istruzione arrestato poco prima di mezzogiorno e dopo un interrogatorio formale, è stato chiuso nelle prigioni di Belfort.

La voce della morte
dell'Iman dello Yemen

CAIRO, 3

Da fonte non ufficiale si annuncia che la rivoluzione sarebbe scoppiata nello Yemen. Gli insorti hanno assalito il Palazzo Reale a Sana e l'Iman sarebbe stato ucciso. Numerosi soldati si sarebbero ammutinati ed il Principe Ereditario presuntivo del trono fuggito, essendosi le truppe schierate contro di lui. Le forze saudi avrebbero raggiunto. Hodeida la quale avrebbe capitolato in seguito alla rivolta della guarnigione. (Radio Stefani).

La nave inglese "Pensance,, a Kamaran

ADEN, 3

Sono stati inviati da qui alcuni aeroplani a Kamaran per agire di conserva con la nave inglese «Pensance». La polizia indigena armata si dirige dai pari a Kamaran per aiutare la «Pensance» nella vigilanza dell'ordine in città fino all'arrivo della truppe Saudi. (Radio Stefani).

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

MEZZO SECOLO

4 MAGGIO, 1884

L'O scultore friulano signor Madrassi continua ad acquistare allori a Parigi. Ora egli espone nel salone delle Belle Arti una stupenda statua raffigurante Gustavo Doré e della quale fa molti elogi la «République Française».

—o—

A Remanzacco, col sussidio del Governo, della Provincia e del Comune che fornisce gratuitamente il locale, ferve il lavoro per la costruzione di un forno e di un essiccatoio di grano, cooperativi, a favore della classe agricola.

Propugnatore delle opere, il Sindaco dott. Carlo Ferro; il prof. Giovanni Falcioni redasse gratuitamente il progetto.

—o—

Il Sindaco di Udine conte Luigi de Puppi è tornato da Torino — ove si svolge la grande esposizione — attestando della cordialissima ospitalità ricevuta in quella Città dalla rappresentanza municipale udinese. Il co. de Puppi prese parte all'udienza accordata da S. M. Umberto I al tale, una grande commemorazione.

—o—

A Palmanova si riuniscono alcuni maestri del Distretto per costituire una Società tra gli insegnanti. E' eletto presidente il maestro Agostino Monti di Palmanova.

Simile associazione funziona lodevolmente già nel Distretto di Udine e in qualche altro.

LA CLESSIDRA